COMUNE DI LOSONE

Losone, 15 dicembre 2025

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 8
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

lunedì 15 dicembre 2025 alle ore 20.00

presso la sala del Consiglio comunale (al secondo piano) della nuova Casa comunale di Losone, in seduta ordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 27 ottobre 2025.

2. Dimissioni del cons. Brusa Marco (M.M. no. 049 del 04.11.2025 - Commissione competente: Commissione della legislazione).

3. Rinuncia alla carica di consigliere comunale da parte del signor Facchinetti Gabriele (M.M. no. 054 del 18.11.2025 - Commissione competente: Commissione della legislazione).

4. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi da parte del subentrante Congiu Virgilio (PLR).
   Modifiche in seno alle Commissioni permanenti del Consiglio comunale.

5. Bilancio preventivo 2026 del Comune di Losone (M.M. no. 046 del 21.10.2025 – Commissione competente: Commissione della gestione).

6. Domanda di credito di Fr. 565'000.— per l'esecuzione di una vasca di ritenzione in località Novella sul riale Brima ad Arcegno quale opera di premunizione dalle piene (M.M. no. 050 del 04.11.2025 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).

7. Domanda di credito di Fr. 200'000.— quale partecipazione ai costi del Concorso di progetto per la realizzazione di una nuova casa d'appartamenti protetti per anziani a Losone (M.M. no. 051 del 11.11.2025 – Commissione competente: Commissione della gestione).

8. Aggiornamento Piano generale di Smaltimento delle acque (PGS); Conferma della percentuale di prelievo dei contributi di costruzione a copertura dei costi all'80% (M.M. no. 052 del 11.11.2025 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).

9. Rinnovo Convenzione per il consolidamento del progetto Operatori di Prossimità nel Locarnese (M.M. no. 053 del 11.11.2025 – Commissione competente: Commissione della legislazione).

10.-12. Domande di attinenza comunale.

13. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, il segretario comunale aggiunto passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Albertoni Barbara	16	Guerini Matteo
2	Ambrosini Mirella	17	Hauser Daniel
3	Annoni Marco	18	Liberti Natascia
4	Botta Stefano	19	Montandon Chantal
5	Cavalli Daniele	20	Mozzini Scolari Mirella
6	*Congiu Virgilio (non calcolato inizialmente)*	21	Pasinetti Roberto
7	Cugini Juri	22	Pedrotta Luca
8	Dolci Mattia	23	Piatti Mauro
9	Fornera Lara	24	Quattrini Mauro
10	Fornera Laura	25	Raffa Jonathan
11	Forni Angelica	26	Rossi Adriano
12	Gambino Vincenzo	27	Scardamaglia Gian Franco Ottavio
13	Ghiggi Athos	28	Soldati Roberta
14	Giavi Nicola	29	Stanga Francesca
15	Grünenfelder Michele	30	Tiraboschi Paolo

Per il Municipio sono presenti il Vicesindaco Fornera Fausto, le Municipali Martignoni Francesca e Ghiggi Imperatori Nathalie e i Municipali Pidò Daniele, Soldati Alfredo e Daldoss Gianluigi.

Alla presenza di 29 consiglieri comunali su 35 il Presidente cons. M. Guerini dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Il Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

Ordine del giorno e deliberazioni

Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, il Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, il Presidente da avvio ai lavori.

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 27 ottobre 2025.

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione il verbale delle discussioni della seduta del 27 ottobre 2025, che è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;
favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

2. Dimissioni del cons. Brusa Marco (M.M. no. 049 del 04.11.2025 - Commissione competente: Commissione della legislazione)

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione le dimissioni dal Consiglio comunale inoltrate dal cons. Brusa Marco, che sono approvate con il seguente esito:
presenti: 29 consiglieri;
favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

3. Rinuncia alla carica di consigliere comunale da parte del signor Facchinetti Gabriele (M.M. no. 054 del 18.11.2025 - Commissione competente: Commissione della legislazione)

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice la rinuncia alla carica di Consigliere comunale da parte del signor Facchinetti Gabriele.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 29 consiglieri;
favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

4. Sottoscrizione dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi da parte del subentrante Congiu Virgilio (PLR). Modifiche in seno alle Commissioni permanenti del Consiglio comunale

Sulla base dell'art. 80 LEDP il Presidente procede all'insediamento del subentrante il cons. Congiu Virgilio.

Il Presidente coadiuvato dai Segretari fa sottoscrivere al cons. Congiu Virgilio la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi conformemente all'art. 47 della LOC e consegna loro la credenziale di nomina.

Il cons. J. Cugini, capogruppo PLR, comunica le modifiche in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale dopo le dimissioni del cons. M. Brusa e l'insediamento del cons. V. Congiu.

Senza obiezioni, le sostituzioni comunicate dal capogruppo sono approvate dal consesso legislativo.

La Cancelleria trasmetterà a tutti i Consiglieri l'elenco dei membri delle Commissioni permanenti aggiornato.

Da questo momento i Consiglieri comunali presenti sono 30.

5. Bilancio preventivo 2026 del Comune di Losone (M.M. no. 046 del 21.10.2025 - Commissione competente: Commissione della gestione).

Il Presidente informa che un'eventuale proposta di rinvio per i conti preventivi non può essere presa in considerazione e concede ai capigruppo la facoltà di esprimere le loro prese di posizione.

Il cons. J. Cugini interviene a nome del Gruppo PLR.
Stimato presidente,
Lod. Municipio, colleghe e colleghi Cons. comunali,
Il bilancio preventivo che ci apprestiamo a votare conferma la tendenza in atto negli ultimi anni con l'aumento delle spese a carico del Comune di Losone, siano esse legate ad investimenti necessari per la popolazione o relativi a nuovi oneri trasferiti dal Cantone.
Tale spesa per il 2026 ha superato i 29 milioni ed in chiave futura peseranno, per citarne due alle porte, gli ormai necessari investimenti per la ristrutturazione delle scuole, per il quale possiamo già stimarne l'impatto ed abbiamo la possibilità di influenzarne i costi; e il finanziamento delle iniziative popolari sulle casse malati per le quali invece dipenderemo molto dalle decisioni cantonali.
Coscienti del fatto che il Comune è al servizio della sua popolazione tutta e che le fasce più sensibili, giovani ed anziani, vanno tutelate non possiamo rimanere immobili di fronte alle spese in continuo rialzo è perciò come detto durante la presentazione del piano finanziario dobbiamo tutti insieme, Municipio e Consiglieri comunali, di tutte le forze politiche, fare squadra ed affrontare coscientemente le spese che ci verranno presentate valutandone la necessità, l'entità ed il loro possibile finanziamento.
Se necessario dovremo avere il coraggio di introdurre delle riforme atte a migliorare la sostenibilità economica degli impegni del comune di Losone. In questo senso vorrei tornare su alcuni passaggi del rapporto di maggioranza della Commissione della gestione. In particolare, per quanto riguarda mensa scolastica, settimane della Chiocciola ed altri servizi che possono essere legati al nuovo regolamento per gli aiuti sociali; è giunto il momento di capire quali siano i costi reali di tali servizi (costo per pasto erogato o per settimana di accoglienza) e definirne la tariffa in base a tale costo come fatto per qualsiasi altro servizio. Sarà compito poi del Regolamento per gli aiuti sociali intervenire per sostenere le famiglie non in grado di pagarne il costo totale. Così facendo si potrà ottenere maggior equità tra chi attinge al servizio per effettiva necessità e chi invece attinge al servizio per comodità. Tali interventi permetterebbero di aumentare le entrate del comune mantenendo l'attuale onere per le famiglie meno benestanti.
Sempre nel rapporto di maggioranza la Commissione della gestione richiede di conoscere in dettaglio i costi di smaltimento dei rifiuti al Merige, questa richiesta avviene su segnalazione del nostro gruppo ed è volta a capire la ripartizione tra oneri, sostenuti dal Comune, e ricavi, a beneficio del Patriziato, che nel caso specifico del Merige sembrano sbilanciati a sfavore del Comune.
Alcuni emendamenti proposti nel rapporto di minoranza ci trovano favorevoli in toto od almeno in parte, pensiamo al sostegno al Festival del Film che potrebbe essere quanto meno ridimensionato e ad all'abrogazione del contributo Bikecoin.
Non dobbiamo dimenticare inoltre la possibilità, anch'essa evocata durante la presentazione del piano finanziario e ricordata nel messaggio municipale 052 in votazione oggi, di attingere ad un nuovo prelievo dei contributi ai crediti di costruzione per finanziare opere relative al PGS.
Tali riforme necessitano di valutazioni attente e ponderate con il coinvolgimento di Municipio, Capi dicastero e Commissione della gestione; questo era stato evocato già un anno fa e purtroppo nulla si è mosso; è vero che le riforme richiedono tempo ma ora è giunto il momento di affrontarle seriamente.
In conclusione, il nostro gruppo è favorevole all'accettazione dei preventivi 2026 nella sua totalità compresi il carovita ai dipendenti comunali e la conferma del moltiplicatore d'imposta al 90% sia per le persone fisiche che giuridiche.

La cons. R. Soldati interviene a nome del Gruppo UDC.
Stimato Presidente,
Stimati Municipali,
Care e Cari colleghi,

Il disavanzo d'esercizio previsto nel Preventivo 2026 ammonta a Fr. 766'310.--. Seppur negativo, può essere considerato un risultato accettabile, ritenuto che il capitale proprio del Comune potrà assorbirlo.
Il principio della gestione prudente delle risorse pubbliche deve dunque continuare.
Nel nostro intervento non entreremo nei dettagli specifici delle varie voci, poiché altri lo faranno.
Desideriamo invece attirare l'attenzione del Municipio su alcuni aspetti più generali.
Il" Progetto Locarnese Tech" è certamente di valore. Tuttavia, ritenuto che il nostro Comune versa un contributo annuo di Fr. 15'000.-- per il quadriennio 2024-2028, per complessivi Fr. 60'000.--, vorremmo essere maggiormente informati sui risultati concreti raggiunti, anche intermedi, ad esempio progetti terminati, numero di insediamento di ditte e posti di lavoro creati, ecc.
A fronte di workshop crediamo ci debbano essere delle ricadute concrete.
Anche con questo Preventivo, così come già fatto con quello dell'anno scorso, invitiamo ancora una volta il Municipio, al fine di poter disporre di maggiore liquidità (così da dover ricorrere in misura minore ai capitali di terzi), a richiedere un acconto sui contributi per le canalizzazioni al momento del rilascio della licenza edilizia e non attendere numerosi anni per procedere con gli incassi, dopo l'allestimento dei conteggi definitivi.
Un altro auspicio che facciamo all'attenzione del Municipio è quello di riproporre al più presto il Messaggio relativo al Regolamento sociale, ritirato, per poterlo rivalutare, durante l'ultima seduta di Consiglio comunale a causa di alcuni emendamenti che erano stati presentati.
Sembrerebbe che l'adozione del nuovo Regolamento sociale permetterebbe al Comune di risparmiare fino a Fr. 100'000.--/130'000.--.
Di conseguenza che si proceda senza indugio. Gli emendamenti proposti non stravolgevano il progetto.
Stante il contenuto del rapporto di minoranza, fra poco verrà formulata la richiesta di abbassare il moltiplicatore comunale al 85%, invece del 90% attualmente in vigore e riconfermato dal Municipio anche per il 2026.
La maggioranza della Commissione della gestione ha aderito alla proposta municipale poiché, senza essere catastrofisti, il futuro è abbastanza incerto.
Ciò che preoccupa il gruppo UDC, che anche a livello cantonale stiamo combattendo, sono i vieppiù maggiori oneri che il Cantone tende a riversare sui Comuni.
Da una parte questo mina certamente il principio dell'autonomia comunale, poiché ci saranno sempre meno soldi a disposizione del Comune per fare fronte alle necessità puntuali della popolazione e dall'altra questi maggiori oneri aggraveranno pesantemente la situazione finanziaria del Comune.
Anche noi, ma pensiamo tutti i gruppi presenti in consiglio comunale, vorrebbero abbassare il moltiplicatore.
Tuttavia, il senso di responsabilità, oggi, ce lo impedisce.
Illudere le cittadine e cittadini che pagheranno meno imposte per poi magari nel 2027 essere costretti a dover rialzare il moltiplicatore per fare fronte al fabbisogno per non aggravare il deficit, non è certo sinonimo di una politica seria e lungimirante.
Per concludere il Gruppo UDC ringrazia tutti i Municipali e l'amministrazione comunale per l'impegno profuso a favore della popolazione di Losone.
Alla luce delle considerazioni suesposte, il Gruppo UDC voterà a favore del rapporto di maggioranza, che approva il Preventivo 2026.
Vi ringrazio dell'attenzione.

La cons. M. Ambrosini interviene a nome del Gruppo "Il Centro".
"Non abbiamo preparato nulla, quindi ci accodiamo comunque alle considerazioni già fatte sul fatto di mantenere in modo oculato le spese senza andare a gravare inutilmente sui cittadini e voteremo anche noi positivamente al preventivo".

La cons. A. Forni interviene a nome del Gruppo della Lista della Sinistra.
"Stimato Presidente, onorevole Sindaco, egregi Signori Municipali, gentili Signore e Signori, colleghe e colleghe. A nome della Lista della Sinistra desidero innanzitutto ringraziare il contabile comunale, la Cancelleria e il Municipio per il lavoro svolto nell'allestimento dei preventivi 2026. Ci rallegriamo che le finanze del Comune di Losone siano tutto sommato in buona salute e che il Comune possa far fronte grossomodo a tutte le spese necessarie per la gestione corrente grazie al mantenimento del moltiplicatore al 90%.

Come sempre, il bilancio non prudenziale sarà da verificare a consuntivo e potrebbe non rendersi necessario l'allestimento in programma per quest'anno e presentato nel Piano Finanziario negli scorsi mesi, per quelle che aspettiamo essere delle nuove infrastrutture non solo al passo coi tempi ma anche lungimiranti, non solo da un punto di vista tecnico quanto per l'ideazione di spazi che incontrino davvero le necessità della collettività.
Il Comune di oggi deve pensare alle future generazioni, non guardando unicamente alla sostenibilità finanziaria, ma anche quella ambientale e sociale. La Lista della Sinistra condivide quindi l'insieme delle considerazioni contenute nel messaggio municipale salvo alcune eccezioni puntuali che faremo presenti nel corso della discussione sui singoli dicasteri e condivide anche tutte le considerazioni contenute nel rapporto di maggioranza.
Invitiamo quindi il Municipio a dar seguito alle richieste del Consiglio Comunale in esso contenute.
Siamo invece contrari alle proposte di risparmio contenute nel rapporto di minoranza. Ribadiamo come scritto nel rapporto di maggioranza l'importanza di non ridurre l'investimento nelle prestazioni di conciliabilità. Servizi come la mensa scolastica, le settimane della Chiocciola e l'extra scolastico sono una necessità quotidiana per molte famiglie lavoratrici di Losone.
I bambini devono poter essere accolti in spazi adeguati e senza un onere eccessivo che andrebbe ad aggravare in maniera troppo pesante sui genitori e sui bambini con disponibilità economiche limitate. Anche un ampliamento dei servizi più richiesti andrebbe seriamente valutato sempre nell'ottica di diventare un Comune moderno ed all'avanguardia, tenuto conto del principio ben espresso dalla Commissione della Gestione che l'obiettivo principale rimane quello di garantire che il servizio sia effettivamente destinato a coloro che ne hanno reali necessità. In conclusione, crediamo che il Comune di Losone nelle sue attività debba continuare a promuovere la sostenibilità ambientale, la cultura, l'educazione e il sostegno alle famiglie e l'attenzione verso le fasce più fragili della popolazione. Sono infatti questi ambiti a costituire le basi di una comunità coesa, solidale e capace di garantire benessere nel lungo periodo.
Alla luce di queste considerazioni il gruppo esprime complessivamente il proprio sostegno al preventivo di 2026".

Il cons. R. Pasinetti interviene a nome del Gruppo della Lega dei Ticinesi.
"Considerato che sono relatore del rapporto di minoranza non ho preparato alcun discorso, però prendendo lo spunto da quanto sentito da parte degli altri gruppi mi permetto di rendere note alcune cose, innanzitutto che mi trovo d'accordo con il collega Cugini almeno per quello che riguarda l'aspetto critico riguardo alle spese future.
A tale scopo auspico che già da stasera, visto che ci sono in ballo alcune trattande e anche delle proposte, si tenga conto delle misure di risparmio. Un'altra osservazione che mi permetto di fare riguarda la questione del moltiplicatore d'imposta. L'abbassamento del moltiplicatore d'imposta non è un'illusione come viene detto, ma è il risultato di 12 anni di maggior versamento d'imposta da parte dei cittadini. Considerati gli accresciuti oneri a carico dei cittadini contribuenti, parliamo per esempio dell'aumento dei premi di cassa malati che ormai è diventata quasi una consuetudine, oltre che di altri servizi, è ora giunta la possibilità da parte del Municipio e anche del Consiglio Comunale di restituire parte di quanto è versato in più da parte dei cittadini, di ritornarlo sotto forma di una diminuzione del moltiplicatore d'imposta. Grazie".

Il Vicesindaco F. Fornera prende la parola a nome del Municipio.
"Buonasera a tutti, anche da parte mia. Prima di entrare nel merito del preventivo, visto che ho la parola, vi porto i saluti del Sindaco.
Il suo intervento, che come saprete, ha avuto luogo una decina di giorni fa, è un intervento chirurgico importante, ed è andato bene, sta bene, oggi l'ho incontrato, è in fase di convalescenza. Evidentemente non può presenziare all'attività del Municipio e del Consiglio Comunale, ma vi porta i suoi saluti.

Per quanto riguarda questo preventivo 2026, scusandomi captatio benevolentiae, da un certo punto di vista non sono titolare del Dicastero Finanze, ma ho cercato di fare del mio meglio per documentarmi.
Dapprima qualche considerazione generale relative al messaggio e poi entrerò nel merito delle osservazioni, sia dei rapporti di maggioranza e di minoranza, così come delle prese di posizione che ho ascoltato con attenzione da parte dei gruppi.
Tutto il ragionamento, le discussioni e poi le decisioni su un preventivo, quindi sulle finanze di un Comune, devono, a nostro modo di vedere (del Municipio), essere prima di tutto inquadrate in un piano finanziario di medio termine ed è quello che è stato presentato, commentato e discusso non molto tempo fa in Consiglio Comunale. Questo piano finanziario prevede di continuare con un volume di investimenti importanti, che generano poi anche degli oneri passivi altrettanto importanti, ma che per il momento siamo riusciti a mantenere nei termini della sostenibilità con l'attuale moltiplicatore finanziario.
È questo il motivo per cui, evidentemente, come indicato nel messaggio, il Municipio propone di mantenere il moltiplicatore al 90%. È corretto quanto appena detto dal Consigliere Pasinetti, negli ultimi dieci anni, forse anche qualcosa di più, i consultivi si sono sempre chiusi con degli avanzi d'esercizio non milionari, ma questi avanzi d'esercizio hanno permesso di accumulare, come si suol dire "del fieno in Cascina", per importanti investimenti futuri e di non dover ricorrere all'opposto a degli aumenti di moltiplicatore. Sulla tendenza che prevediamo a ricadute sulla gestione corrente rimando al piano finanziario.
È prevedibile, anzi è molto probabile, siamo difatti ormai a meno di un paio di settimane della chiusura dell'esercizio 2025, che anche il Consuntivo 2025 chiuderà un po' meglio rispetto di quanto preventivato, ma questo ricade nell'ottica di una prudenzialità che abbiamo sempre mantenuto come linea, sia come Municipio che come Consiglio comunale o almeno a maggioranza del Consiglio Comunale. È stato ricordato da un paio di interventi di gruppo e anche nei rapporti, se non ricordo male, la questione dell'adozione del Regolamento sociale. Questo è un Regolamento importante che il Municipio auspica possa essere prossimamente esaminato ed approvato dal Consiglio Comunale.
Le sue conseguenze e le sue ricadute a livello finanziario non sono per il momento state considerate nel preventivo perché non è una base legale attualmente in vigore, ma potrebbe portare, almeno all'inizio sulla base dell'esperienza di altri Comuni che hanno adottato un regolamento simile, a una diminuzione delle uscite. Dapprima il cons. Juri Cugini per il PLR e poi mi sembra sia anche Roberta Soldati dell'UDC e Roberto Pasinetti per la Lega, hanno trattato il tema delle spese e delle uscite. È vero che devono essere rigorosamente tenute sotto controllo, esaminate in maniera attenta e rigorosa, sono aumentate rispetto al preventivo precedente del 2025, bisogna anche ricordare, è corretto ed equilibrato ricordare, che sono aumentate anche un po' le entrate, quindi, un bilancio finanziario lo si fa sempre guardando sia il cespite delle entrate che quello delle uscite.
Una novità forse marginale dal profilo dell'impatto finanziario, globalmente gli importi proposti dal Municipio all'approvazione del Consiglio Comunale sono sostanzialmente identici, cambiano forse di un migliaio di franchi o poco più, ma è concettuale, è la proposta di modifica nel Dicastero Cultura e Tempo Libero, in questi Dicasteri il Municipio propone di raggruppare i contributi, la minoranza commissionale, essenzialmente il consigliere Pasinetti è contrario a questa proposta, mentre la maggioranza chiede trasparenza poi in sede di consuntivo. In questo caso posso garantire a nome del Municipio che prima di tutto i contributi verranno valutati caso per caso in funzione di quali sono i criteri, questa è stata una delle domande poste dalla Commissione della gestione, una domanda più che legittima, in funzione dell'importanza pubblica dell'attività, del numero di cittadini losonesi iscritti e anche della situazione finanziaria della società e ovviamente questi contributi verranno poi indicati in maniera dettagliata in sede di consultivo.
Per quanto concerne il personale comunale, il Messaggio propone nel dispositivo di voto un carovita dell'1%, precisando però che il Municipio si riserva di attualizzare questa proposta di carovita alla situazione attuale. Ill Messaggio risale al 21 ottobre 25, oggi siamo al 15 dicembre, i dati attuali che sono stati forniti oggi dal Servizio Finanze indicano un carovita dello 0,3%, quindi il Municipio propone per i dipendenti comunali un carovita dello

0,3% ad eccezione dei docenti e degli agenti della Polizia Comunale che a livello salariale soggiacciono a decisioni cantonali. Sul tema ancora del personale comunale, come sicuramente tutti voi saprete, il 2026 sarà contraddistinto da due pensionamenti eccellenti, diciamo così, dalla nostra Segretaria Comunale che andrà in pensionamento anticipato e del Comandante della Polizia Comunale, Burkhard. In loro sostituzione il Municipio ha provveduto tempestivamente con i relativi concorsi pubblici necessari e alla conseguente designazione dei sostituti, compresa la posizione del futuro Segretario comunale aggiunto, visto che l'attuale Segretario Comunale aggiunto Marco Barri assumerà la funzione di Segretario Comunale a partire dal 1° luglio 2026.
Un'altra novità importante secondo noi da sottolineare in ambito di mobilità sostenibile, si propone l'azzeramento del contributo per questo tipo di incentivo perché il Municipio ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto. Sono stati erogati ben 525 contributi per le biciclette elettriche in 5 anni.
Non devo ricordare nel dettaglio perché è tutto indicato ovviamente molto più dettagliatamente di questo breve riassunto che vi sto comunicando, i dati relativi al gettito fiscale stimato, evidentemente si tratta di una stima sul 2026, si prevede un gettito fiscale complessivo tra persone fisiche e persone giuridiche di Fr. 15,3 milioni, un gettito fiscale in crescita, questo è un elemento molto positivo sulla congiuntura economica, non deve farci stappare lo champagne questo no, però il gettito fiscale è comunque in crescita con un'evidente preponderanza delle persone fisiche, Fr. 14,2 milioni e poco più di un milione per le persone giuridiche.
Il Municipio propone di mantenere al 90% il moltiplicatore perché ritiene che sia sostenibile o perlomeno che un eventuale disavanzo come previsto da questo preventivo che vi prestate a discutere e a votare può essere coperto se del caso dal capitale proprio, ma noi auspichiamo che la consueta e penso di poter dire anche saggia prudenzialità che ha sempre contraddistinto l'agire del Municipio e del Consiglio Comunale ci permetteranno di avere anche un Consuntivo 2026 sostenibile con un moltiplicatore al 90%.
Sono stati ricordati gli investimenti, che rappresentano un pò la maniera di essere, non è l'unica e qui mi riallaccio in particolare all'intervento della Sinistra, di Angelica Forni, non è l'unica maniera di guardare alle generazioni future quella relativa alla progettualità, ma è forse la maniera più concreta, più tangibile. Anche per il 2026. c'è un volume di investimenti comunque importante, un onere netto che si sfiora i 4 milioni di franchi, principalmente sono opere che avete già deciso come Consiglio Comunale, penso al concorso di progetto per la scuola elementare, la palestra e l'ex asilo, quasi mezzo milione, 875 mila franchi per il risanamento del tetto della scuola dell'infanzia, quasi 900 mila franchi per l'ex Ferrata, il risanamento della messa in sicurezza Via Prati dei Vizi e Via Emmaus, cantiere che è cominciato come sicuramente avete visto per Fr. 1.750 milioni e si auspica, questa sera venga approvato anche il credito per il serbatoio Novella, che sarà di 1 milione e mezzo e che si stima verranno già spesi nel 2026. Questo per sottolineare che il Consiglio Comunale lo decide, ma è il Comune in generale che mantiene una buona quota di investimenti, segno che guarda con fiducia e con propositività al futuro e al presente. Entro nel merito delle osservazioni e delle proposte di modifiche contenute nei due rapporti di maggioranza e minoranza, come detto per quanto concerne i contributi alle società sportive, ricreative e culturali, vi sarà il dettaglio come richiesto dei contributi versati a consultivo, le riflessioni concernenti che sono state evocate anche nell'intervento di gruppo da Juri, sui costi e sui criteri poi anche di accesso alla mensa scolastica le settimane della chiocciola. Il costo medio per un pasto della mensa scolastica è di Fr. 11.--, quindi; potete fare il calcolo con una tassa di Fr. 8.50, non c'è una copertura integrale.
Per quanto concerne le settimane della chiocciola si propone nel preventivo un innalzamento, quindi una maggior copertura, ma anche qui non c'è una copertura integrale, questo è chiaro, sono indicati i tassi di copertura nel Messaggio, si potrebbe valutare, ma questa è una valutazione che compete al Municipio o se del caso sulla base di puntuali proposte di emendamento o altri atti parlamentari, si potrebbe valutare una settimana della chiocciola senza il pasto, evidentemente il grosso del costo è il pasto, però dal profilo sociale ed educativo è l'unica maniera secondo noi di poter intervenire su una maggiore

copertura della settimana della chiocciola. Sempre il rapporto di maggioranza cita i costi della nuova Casa comunale lasciando comprensibilmente intendere che una Casa comunale di nuova costruzione dovrebbe essere energeticamente più performante e quindi portare anche dei risparmi, per quanto concerne i consumi lo auspichiamo evidentemente anche noi, noi abbiamo come ho indicato in Commissione della Gestione riportato quelli che sono i costi di gestione suggeriti o proposti o indicati dagli architetti, evidentemente bisognerà attendere almeno il termine di un esercizio annuale per poter vedere se siamo stati troppo prudenti oppure no. Come richiesto dalla Commissione abbiamo estrapolato i costi per la pulizia dello spazio pubblico al Merisg, una precisazione, si trattano dei costi per la pulizia dell'area che va dal ponticello prima del Merisg, la valle, fino al maneggio, spiagge comprese.
Per il servizio di raccolta rifiuti vi è un costo di Fr. 1.400, sono stimate circa poco meno di 400 ore della squadra comunale per 19.600 franchi e materiale vario utilizzato per la pulizia Fr. 1'340.-- e l'uso del furgone per Fr. 4'200.--, quindi una valutazione interna dei costi per la pulizia del Merisg che si attesta a Fr. 26'540.--. A questo proposito va sottolineato o rilevato che il Comune in generale si assume i costi di pulizia dello spazio pubblico a disposizione della collettività, sia che siano di sua proprietà, principalmente le strade perché i terreni di proprietà comunale non sono molti come sapete, sia che siano di altri enti di regola pubblici come il Patriziato, la Parrocchia, il Cantone, i consorzi, Fiume Maggia e Melezza, gli ultimi due enti Cantone e consorzi arginature sono i maggiori proprietari delle sponde, della Golena, della Maggia e della Melezza.
Passo ora al rapporto di minoranza, c'è una proposta di riduzione della spesa relativa al bollettino informativo Losonè, una proposta che nella sua sostanza era già presente in sede di discussione sul preventivo '25 l'anno scorso, oggi come allora il Municipio ritiene che questa spesa sia opportuna e giustificata, sia per la qualità del prodotto che informa la cittadinanza su numerose tematiche di attualità e di pubblico interesse, sia anche per l'apprezzamento da parte dei lettori, molti dei quali anziani ma non solo che non fruiscono dei social media. Per quanto concerne la proposta di contributo al Centro Formazione Apprendisti AGIE è una proposta vorrei dire quasi storica di questo Consiglio Comunale nel senso che da decenni viene riproposta, da diversi anni almeno il Municipio ripropone anno per anno quanto deciso dalla maggioranza negli anni precedenti del Consiglio Comunale e si rimette quindi al suo giudizio, come è normale che sia.
Per il contributo al Festival del Film (al suo BaseCamp), c'è una proposta di taglio da parte del rapporto di minoranza e se ho ben inteso c'è un'apertura o comunque perlomeno una tendenza anche da parte del gruppo PLR perlomeno a ridimensionare questa voce di spesa. Qui ribadiamo sostanzialmente quello che abbiamo detto l'anno scorso in particolare cioè che il Municipio rimane convinto dell'opportunità e dell'importanza dei contributi al Festival che è la manifestazione culturale e l'evento culturale di gran lunga di più grande importanza della nostra Regione e del Cantone. Lo stesso vale anche per il BaseCamp che rappresenta un tassello strategico per il posizionamento del Festival a livello internazionale e un unicum per la cultura svizzera. Al suo ruolo strategico si aggiungono molteplici benefici per i partecipanti e l'impatto positivo che il progetto ha avuto e sta tuttora avendo nei Paesi d'origine degli artisti che giungono per dieci giorni nel Locarnese.
Per quanto concerne le ricadute a nostro giudizio assolutamente positive per il nostro Comune che ci sono state grazie ai contributi al Festival e al BaseCamp, ricordo che nel 2025 si è svolto all'insegna della continuità e del consolidamento dei progetti dell'anno precedente, il 12 agosto un gruppo di bambini e bambine hanno partecipato a un workshop proposto dal Festival nel programma Kids, quindi c'è un valore didattico e pedagogico per le nostre scuole così come noi avevamo richiesto, hanno tenuto e creato un cortometraggio su tematiche legate al territorio di Losone. Durante l'anno scolastico 24-25 alcuni docenti del nostro Istituto hanno aderito alla proposta di creare contenuti multimediali insieme ai loro allievi, il risultato è stato così positivo che il 15 agosto i corti di due classi sono stati premiati al Kursaal di Locarno nella sezione Homemade Movies e sull'onda di questo successo è stato riproposto alle docenti il progetto anche per quest'anno scolastico e poi nel periodo natalizio sarà organizzata a Losone una proiezione gratuita di film per famiglie

in collaborazione con il Festival e sarà questa anche l'occasione per poter visionare i cortometraggi realizzati a Losone. Considerato quanto sopra quindi a sostegno del BaseCamp e più in generale del Locarno Film Festival, anche per il 2026 il Municipio sottolinea l'importanza di questi contributi e propone quindi di mantenere quanto proposto nel preventivo 2026. Il relatore di minoranza della Commissione della gestione Roberto Pasinetti propone poi di rivedere, al ribasso, il contributo alla Losone sportiva. Non aderiamo alla proposta di emendamento ma comunichiamo che abbiamo iniziato a rivedere la Convenzione con la Losone sportiva, questo anche o soprattutto a fronte della messa in funzione di due nuove infrastrutture che sono il capannone a fianco del Campo A e lo spogliatoio prefabbricato a fianco del Campo B. Quindi le riflessioni sul contributo e sui reciproci diritti e doveri di Losone sportiva e Comune di Losone è intenzione del Municipio di valutarle nell'ambito di una revisione della Convenzione in essere se del caso, se questo nostro auspicio si concretizzerà evidentemente la nuova Convenzione o la modifica della stessa sarà sottoposta al vostro esame e giudizio. Per quanto concerne il raggruppamento dei vari contributi ho già parlato, per quanto concerne l'affitto dei posteggi del Patriziato di Losone, cioè che il Patriziato di Losone dà in affitto al Comune, tema che è criticato dal relatore di minoranza, come abbiamo già specificato un anno fa in questa sede, ricordiamo che il Patriziato per tanti anni aveva concesso per decenni gratuitamente dei suoi terreni al Comune, alcuni per posteggio, altri per altri scopi pubblici e poi ha deciso nell'ambito delle sue legittime competenze di richiedere la corresponsione di un indennizzo per quelle proprietà per le quali il Comune percepisce un incasso, come una tassa per l'uso dei posteggi. Confermiamo comunque che il Municipio valuterà in futuro anche alla luce del bilancio finanziario di queste operazioni, la possibilità di ridiscutere, di chiedere una ridiscussione di questi accordi con il Patriziato.
Per quanto riguarda il progetto Bitcoin, l'intenzione del Municipio è di proseguire ancora un almeno un anno, ma probabilmente visto le critiche direi un anno con questo sistema, anche per poter uscire da questo progetto col dovuto preavviso. Colgo con favore invece la proposta contenuta nel rapporto di minoranza di valutare l'introduzione di un arcobaleno aziendale che, come correttamente a mio giudizio osserva il relatore del rapporto di minoranza, potrebbe essere un importante incentivo, magari ancora più efficace rispetto al Bitcoin per l'utilizzo dei mezzi pubblici da parte dei dipendenti comunali.
C'è ancora una questione importante ma anche complessa, non ho timore di confessarlo, dei contributi di costruzione e dei contributi di canalizzazione, è un'osservazione che non è nuova, è già arrivata credo sia dalla Commissione della gestione sia forse anche nelle discussioni nel plenum del Consiglio Comunale. È complessa nel senso che per poter emettere evidentemente soprattutto i contributi definitivi bisogna in ogni caso assegnare dei mandati a degli studi di ingegneria specializzati nel calcolo del prospetto di questi costi, sono valutazioni che alla luce delle proposte o degli auspici perlomeno del Consiglio Comunale il Municipio porterà avanti nei prossimi mesi, ma al momento non siamo evidentemente in grado, penso che non sia neanche questo l'obiettivo delle proposte sia del PLR che dell'UDC, raccogliamo l'auspicio e le raccomandazioni e riferiremo. Stavo dimenticando, LocarneseTech, Roberta Soldati, qualche informazione è stata fornita nel Messaggio e nell'audizione in Commissione della gestione, come rappresentante del Comune nel Comitato LocarneseTech mi prendo l'impegno, se la Commissione della gestione lo desidererà, di organizzare un incontro con il Direttore responsabile dell'Associazione per portare degli esempi e dei dati concreti sulle ricadute di questa adesione del nostro Comune all'Associazione LocarneseTech, di modo che si possa informare la Commissione della gestione sui risultati raggiunti. Credo di aver toccato tutti i punti, mi riserberò di rispondere o di intervenire ulteriormente qualora fosse necessario".

Il Presidente apre la discussione generale.

Il cons. M. Grünenfelder interviene.
Il preventivo del Municipio prevede delle perdite. È giusto, per i contribuenti, capire dove si possa risparmiare. La maggioranza della Commissione non ha voluto esaminare le singole voci di bilancio; ha ritenuto sufficiente approvarle così come sono, senza un'analisi critica approfondita.

Il relatore del rapporto di minoranza Roberto Pasinetti ha invece individuato delle spese significative. Mi soffermerò su alcune di esse.
1. Contributo apprendisti AGIE: perché si sostiene ogni anno solo una ditta, tra tutte quelle di Losone che formano apprendisti? I criteri che portano a questa scelta non sono chiari. Ci sono inoltre dei legami che rendono ancora più importante garantire trasparenza e parità di trattamento.
2. Contributo alla Losone Sportiva: più di CHF 100'000 a una sola società, mentre altre realtà sportive che formano i nostri ragazzi ricevono molto meno, o anche nulla. Anche in questo caso è opportuno chiarire i criteri di attribuzione del contributo, soprattutto perché negli organi della società vi sono persone attive nella politica comunale.
3. Base Camp: non ha più legami con il nostro territorio. È quindi legittimo chiedersi quale sia l'interesse pubblico a mantenere questo contributo nel tempo.
Ritengo che i contributi a società e enti devono essere assegnati nell'interesse della comunità e sulla base di criteri chiari e prestabiliti, non in base a vecchie abitudini o mancanza di una revisione critica.

Il cons. J. Cugini interviene.
"Mi fa molto piacere sapere che la Commissione della gestione non abbia analizzato i conti mi lascia veramente l'amaro in bocca, mi lascia basito.
Abbiamo affrontato perlomeno a livello di gruppo PLR, ma sono convinto che gli altri gruppi l'abbiano fatto altrettanto bene. Abbiamo posto una lista di 59 domande, se ricordo bene, dalla Commissione al Segretariato e al Municipio. Sentire stasera che la Commissione della gestione non abbia fatto il suo lavoro onestamente è l'ennesima mancanza di rispetto, permettetemi di dirlo".

La Mun. F. Martignoni interviene.
"Buonasera, volevo solo formulare una piccola precisazione a quanto avevi auspicato tu, Juri, sui costi della mensa e la chiocciola.
Probabilmente è un po' la dimostrazione che la proposta di Regolamento non è stata capita bene per quello che era, perché il Regolamento sociale aveva lo scopo di coprire un bisogno temporaneo e risolutivo. Temporaneo vuol dire proprio dire che non è un contributo a lunga durata su tutto l'anno per chi ha bisogno della mensa e la chiocciola. Si potrebbe pensare a un altro tipo di Regolamento aggiuntivo per coprire questo tipo di bisogno".

Il cons. J. Cugini interviene.
"Grazie Francesca, ma anche il contenuto del nostro intervento di gruppo era proprio quello di stimolare un po' la riflessione. Come abbiamo sentito prima da Fausto, Fr. 11.-- il costo medio del pasto, ad oggi offerto a Fr. 8.50. È vero che c'è chi attinge alla mensa per necessità, come dicevo prima, ma anche chi lo fa per comodità. E allora lì la riflessione da farsi, chiediamo un contributo per pasto che sia allineato con i costi e poi di riflesso. Adesso io citavo il Regolamento, se ci fosse un altro modo siamo aperti a discuterlo, però effettivamente in fondo in fondo il servizio non deve essere per forza a carico della comunità tutta per chi ne ha le possibilità"

Gestione corrente

Non essendoci interventi di carattere generale, si passano in rassegna i centri costo di ogni singolo dicastero. Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire laddove essi lo ritenessero opportuno, indicando il centro di costo, il numero di conto e della pagina. Informa inoltre che in caso di proposte di emendamento si procederà alle votazioni eventuali e la proposta finale sarà votata a maggioranza semplice.

Dicastero Amministrazione

Il cons. R. Pasinetti propone il seguente emendamento precisando quanto formulato in sede di rapporto di minoranza:

Pag. 18, conto 3102.120 Bollettino informativo Losoneé: il cons. R. Pasinetti propone una pubblicazione semestrale con conseguente dimezzamento delle spese preventivate da Fr. 32'000.-- a Fr. 16'000.--.

Il Municipio non aderisce, il vicesindaco F. Fornera specifica che il bollettino Losonè non è l'unico veicolo di informazione della popolazione, che ci sono altri veicoli, come l'app e il sito internet ed aggiunge che "*comunque è un veicolo, molto apprezzato e giudicato sicuramente non da tutti ma da tanti di qualità. La cadenza trimestrale permette anche di avere una vicinanza all'attualità, la scadenza semestrale sia per quanto riguarda gli eventi annunciati che per quelli commentati farebbe perdere questa vicinanza".*

Il Presidente mette così in votazione eventuale le due proposte ricordando ai presenti che vengono considerati solo i voti affermativi:
Proposta del Municipio voti affermativi: 26
Proposta del cons. R. Pasinetti contenuta nel rapporto di minoranza voti affermativi: 4

L'emendamento non viene accolto dal Consiglio comunale e non modifica di fatto il MM in oggetto.

Dicastero educazione

La cons. B. Albertoni interviene e propone un emendamento al conto pag. 53, no. 4260.430 Tassa di partecipazione alla colonia estiva: proposta di diminuzione da Fr. 36'000.-- a Fr. 20'000.--.
"Mi riferisco a pagina 53, il conto 4.260.430, tassa di partecipazione alla colonia estiva. Con la mozione del 12 aprile 2025 sull'ampliamento del servizio extrascolastico estivo settimanale della Chiocciola ben 16 consiglieri comunali chiedevano di stanziare un credito di 30.000 franchi destinato a finanziare i corsi aggiuntivi derivanti dall'estensione del servizio settimane della Chiocciola. Nel preavviso municipale preliminare del 14 ottobre il Municipio esprime motivi per cui ritiene non appropriato estendere il servizio come richiesto dai mozionanti. Nel MM 046, questo preventivo, inoltre il Municipio propone di aumentare la tassa di partecipazione settimanale alle settimane della Chiocciola di 70 franchi a bambino, generando così maggiori entrate di 13.000 franchi. Entro l'estate 2026 dovrebbe entrare in vigore la nuova legge giovane e colonie che prevede una partecipazione cantonale alle colonie diurne di cui potrebbe profittare anche le settimane della Chiocciola. Alla luce di questi dati ci chiediamo il motivo per cui il Municipio abbia deciso proprio quest'anno di aumentare le rette senza tuttavia migliorare l'offerta. Siamo coscienti che per molte famiglie questo aumento non sarebbe un problema, ma per altre sì.
Riteniamo quindi che l'aumento delle rette possa essere applicato solo quando sarà messo in vigore un Regolamento specifico di sussidi alle cure extrafamiliari dei figli. E qui ringrazio Francesca che ha precisato che non può essere il Regolamento sociale di cui stavamo parlando. Chiediamo inoltre al Municipio di valutare se esistono realtà sussidiabili nel Comune che possano mettere in pratica le richieste dei mozionanti sulle settimane della Chiocciola. Propongo quindi a nome del gruppo un emendamento al conto numero 4.260.430, pagina 53, con una proposta di diminuzione da 36.000 a 23.000 franchi".

Il Municipio non aderisce alla proposta di emendamento. il vicesindaco F. Fornera aggiunge.
"Non si aderisce alla proposta di emendamento e il motivo per cui non si aderisce sostanzialmente è quello indicato nel Messaggio, cioè si vuole innalzare, da una copertura dei costi del 37% che anche su indicazione del Consiglio Comunale, se non ricordo male o di parte del Consiglio Comunale era criticata o ritenuta forse un po' troppo bassa, a una copertura del 59%, quindi è per avere una maggior copertura finanziaria sostanzialmente il motivo è quello e deriva almeno in parte da auspici formulati dal Consiglio Comunale".

Il Presidente mette così in votazione eventuale le due proposte ricordando ai presenti che vengono considerati solo i voti affermativi:
Proposta del Municipio voti affermativi: 23
Proposta della cons. B. Albertoni voti affermativi: 7

L'emendamento non viene accolto dal Consiglio comunale e non modifica di fatto il MM in oggetto.

Il cons. R. Pasinetti conferma e precisa l'emendamento proposto in sede di rapporto di minoranza relativo al conto a pag. 56, no. 3635.000 Contributo al centro formazione apprendisti dell'AGIE: propone l'azzeramento del contributo di Fr. 15'000.--.
"Sì ho sentito prima e sono sicuro che sia così che da decenni è diventata quasi una tradizione natalizia quella di versare questo contributo. Allora visto la cifra d'affari che movimenta il bilancio del comune di Losone 15.000 franchi non dovrebbe neanche metterci a discutere su questo importo, non è tanto l'importo. La questione, a nostro giudizio, è quella della disparità di trattamento che viene considerata nei confronti delle altre aziende presenti sul territorio di Losone a favore in questo caso di questo centro di formazione, che ha il merito di formare apprendisti su quello nessuno lo mette in dubbio, ma se ragioniamo su questo aspetto dovremmo considerare che ci sono molte altre aziende anche più piccole, anche in realtà più piccole che formano apprendisti magari anche domiciliati a Losone. Quindi il fatto che sia una tradizione non vuol dire che la tradizione deve essere mantenuta a vita natural durante e dovrebbe quantomeno avere una base legale per evitare appunto come dicevo questa disparità di trattamento. Quindi se il Municipio volesse veramente fare qualcosa di utile e io personalmente sono anche a favore degli apprendisti, a favore dei giovani che si formano e lavorano sul nostro territorio, proporrei piuttosto che venga creato un Regolamento specifico oppure si apra anche ad altre realtà presenti sul territorio di Losone e non venga semplicemente erogato un contributo così, solo per la tradizione. Grazie".

Il cons. J. Cugini interviene.
"Permettetemi, ormai lo sapete tutti che io sono parte in causa e come ogni anno mi asterrò da questo voto, forse lasciatemi solo una riflessione visto che è stato anche citata questa mia relazione sulla stampa domenicale.
Diciamo che il contributo non cambia assolutamente il risultato d'esercizio della Agie Charmilles Io non perderò la faccia domani mattina entrando in ufficio se questa sera dovesse esserci un'abrogazione. Permettetemi comunque di chiarire, penso a beneficio di coloro che non partecipano alla Commissione della gestione, la mia posizione espressa in gestione, capisco la posizione della Lega, capisco che ci sono altre aziende formatrici e sono io il primo a dire che si potrebbe ragionare in termini diversi, forse solo da sapere che il contributo versato corrisponde a circa Fr. 375.-- per apprendista per anno, quindi non è assolutamente un contributo determinante, però in riflessione futura bisognerà capire perché questo importo dato a tutte le aziende o addirittura di più avrebbe e avrà un ulteriore aggravio per il Comune, questo non sto dicendo che stasera non possiate votare per l'abrogazione del contributo".

La cons. R. Soldati interviene.
"Grazie. Io non ho capito bene ma la proposta è quella di abolire questo contributo oppure la proposta è quella di abolire questo contributo e andare a costituire un fondo per tutte le aziende, vorrei capire questo prima di votare, grazie".

Il cons. R. Pasinetti interviene.
"La proposta è quella di abrogare questo contributo però appunto come ho scritto anche nel rapporto di minoranza, il Municipio potrebbe se ha la volontà o altrimenti possiamo agire anche noi attraverso una mozione, di valutare la possibilità di mettere in Regolamento un aiuto per le aziende presenti sul territorio che formano apprendisti, però principalmente si

tratta di proporre l'abrogazione di questo contributo. Juri molto onestamente ha detto che quest'eventuale abrogazione non cambierebbe sicuramente i bilanci dell'Agie Charmilles non è comunque per quello che mi riguarda un attacco personale nei suoi confronti assolutamente, è semplicemente che io ritengo che sia una questione di parità di trattamento, di equità di trattamento verso tutte le aziende che sono presenti sul territorio di Losone, spero di aver risposto alla domanda, grazie".

Municipio non aderisce. Il Vicesindaco F. Fornera aggiunge.
"Formalmente non aderisce il Municipio però come ho detto prima e ha ricordato giustamente Roberto Pasinetti, è un po' una discussione quasi storica, questo contributo sono decenni secondo me che esiste, era anche una discussione di diverso tempo fa, era il dimezzamento, erano 30 mila franchi all'epoca, non so dire più con precisione quando, poi c'è stata una diminuzione. Il Municipio sostanzialmente segue e rispetta evidentemente le decisioni del Consiglio Comunale, quelle che si sono succedute nel corso degli anni e quindi è per questo motivo sostanzialmente che propone di mantenere come negli anni scorsi i 15 mila franchi. Non nascondo, credo che l'abbia detto anche in Commissione della gestione o comunque lo dico pubblicamente adesso, che le riflessioni fatte dal relatore del rapporto di minoranza Roberto Pasinetti hanno una loro logica di equità di trattamento, ma tranquillizzo altresì i membri del Consiglio Comunale che la base legale per questa spesa se verrà confermata è data dall'approvazione del preventivo, evidentemente tutti gli anni questi 15 mila franchi vengono erogati in maniera legale perché c'è un Consiglio Comunale che ha approvato questo contributo. Riconosco che può aprirsi, come ha fatto anche Juri Cugini, la questione di equità di trattamento verso altre aziende formatrici, non è così scontato ed evidente poi definire i criteri di eventuale assegnazione, di regolamentazione, non dico che sia impossibile, però questo non è che si fa dall'oggi al domani, l'AGIE è sempre stata storicamente oggetto di contributi non dico simbolici, ma comunque di contributi per la formazione degli apprendisti, principalmente perché era la principale (numericamente) azienda formatrice di apprendisti nel nostro Comune".

Il Presidente, preso atto che il Municipio non aderisce, mette in votazione eventuale le due proposte ricordando ai presenti che vengono considerati solo i voti affermativi:
Proposta del Municipio voti affermativi: 15
Proposta del cons. R. Pasinetti contenuta nel rapporto di minoranza voti affermativi: 11

L'emendamento non viene accolto dal Consiglio comunale e non modifica di fatto il MM in oggetto.

Dicastero Cultura e tempo libero

Il cons. R. Pasinetti conferma e precisa l'emendamento proposto in sede di rapporto di minoranza relativo al conto a pag. 57, conto 3636.325 Contributo a Locarno Festival – BaseCamp Losone: la Commissione della gestione propone l'azzeramento del contributo di Fr. 40'000.--.
"Come indicato anche nel rapporto di minoranza e già accennato anche prima, soprattutto visti i tempi che si stanno avvicinando dove si dice che appunto avremmo delle spese non indifferenti a cui far fronte, è meglio anche anticipare ai nostri partner ai quali elargiamo queste prestazioni, questi contributi annuali che non ci sono più i margini per continuare ad offrire queste prestazioni, quindi dobbiamo applicare quello che aveva detto il consigliere comunale Cugini, sul fatto di essere anche piuttosto severi e prudenziali per quello che riguarda anche i contributi, gli investimenti e quant'altro. Riteniamo che quantomeno il taglio del contributo al BaseCamp, che tra l'altro non è più a Losone, sia quantomeno giustificato appunto, quindi proponiamo con questo emendamento il taglio di 40.000 franchi a favore del BaseCamp Losone".

Il cons. J. Cugini interviene.

“L'ho detto nel mio intervento di gruppo, ne abbiamo parlato a livello di gruppo, ne abbiamo parlato anche a livello di Commissione, si ipotizzava anche un po' sulla falsariga di quello fatto per i contributi alle società, perché ci sono varie voci a favore del Festival, quindi non è solo il BaseCamp, ci arrivo, scusatemi, permettetemi un attimo, dicevo il Base Camp non è l'unico contributo al Festival, qui noi ne abbiamo discusso sull'eventualità di accorpare, Un contributo del Comune di Losone al Festival che viene votato in sede di preventivo, poi onestamente come poi il Festival decida di utilizzare questo contributo in fondo è poi relativo. Quindi la mia posizione personale è quella che bisognerebbe fare una riflessione su qual è il contenuto massimo che si vuole dare al Festival e poi da lì lasciare carta bianca a chi gestisce operativamente il Festival su come utilizzare i contributi del Comune di Losone”.

Municipio non aderisce alla proposta, F. Fornera aggiunge.
“Il Municipio non aderisce come già preannunciato nemmeno a questo emendamento, voglio sottolineare due aspetti perlomeno molto importanti, ovviamente per il Municipio sono molto importanti, ricorderete che questo 40 mila franchi trae origine da un Messaggio quando era stato in prima battuta bocciato il contributo al BaseCamp e poi sulla base di lavori anche molto seri approfonditi svolti dal Municipio e dalla direzione del Festival di Locarno si era detto ok 40 mila franchi ma in cambio cosa abbiamo, una cosa deve essere sottolineata, forse non è stata fatta abbastanza o comunque va ribadita, quanto abbiamo richiesto alla direzione del Festival in termini di eventi, ricadute sul nostro territorio, sul nostro Comune sono sempre state promesse mantenute .Abbiamo sviluppato in questi anni anche grazie a un rapporto di natura finanziaria, un dare per avere che è cresciuto nel tempo, una relazione stretta e di fiducia con la direzione del Festival, in particolare con il BaseCamp ma non solo e le ricadute possono sembrare anche finanziariamente non rilevanti ma il Municipio è convinto dell'importanza culturale, pedagogica e didattica soprattutto perché coinvolgono queste attività svolte durante, prima e dopo, sostanzialmente durante tutto l'anno quasi, coinvolgono soprattutto le nuove generazioni quindi gli allievi di scuola, la scuola elementare in particolare, noi vogliamo sottolineare l'importanza non strettamente o esclusivamente finanziaria delle ricadute ma l'importanza culturale, lì immagino di sfondare porte aperte citando quanto diceva nell'intervento di gruppo Angelica Forni della Sinistra, ma invito tutti i gruppi a riflettere sull'importanza dei soldi investiti nella cultura e nelle nuove generazioni”.

Il Presidente, sentito il Vicesindaco F. Fornera e preso atto che il Municipio non aderisce alla proposta, mette in votazione eventuale le due proposte ricordando ai presenti che vengono considerati solo i voti affermativi:
Proposta del Municipio voti affermativi: 17
Proposta della Commissione della gestione voti affermativi: 8

L’emendamento non viene accolto dal Consiglio comunale e non modifica di fatto il MM in oggetto.

Il cons. R. Pasinetti conferma e precisa l’emendamento proposto in sede di rapporto di minoranza relativo al conto a pag. 61, conto 3636.370 Contributi a società sportive, proponendo una diminuzione di Fr. 2'700.-- (che corrisponde all’ammontare del vecchio Contributo alla Losone Sportiva, conto 3636.340). Pertanto, l’emendamento propone una diminuzione del conto no 3636.375 da Fr. 30'000.-- a Fr. 27'300.--.
“In realtà sarebbe il 3636 340 penso, no giusto 350, si, 2 emendamenti punto 4 e punto 5 che poi vanno accorpati e anche quello che è stato già discusso in precedenza riguardo ai contributi alla Losone sportiva. Il fatto di poi inglobare in un unico conto tutti gli aiuti che verranno dati secondo noi è una mancanza di trasparenza nei confronti appunto delle altre società e quindi la nostra richiesta è proprio quella anche a livello di preventivo di lasciare ancora i conti separati affinché non ci siano delle società che vengano favorite a discapito di altre”.

Il Presidente M. Guerini chiede al cons. R. Pasinetti di precisare l'emendamento, specificato, dopo una serie di scambi interviene il vicesindaco F. Fornera.
" Allora due osservazioni, come ha correttamente osservato Roberto Pasinetti il contributo di 30.000 franchi è un contributo convenzionale, non può essere toccato, c'è un accordo convenzionale e bisogna andare a modificare la Convenzione in essere, mentre la proposta di emendamento propone sostanzialmente, però mi corregga Pasinetti se ho inteso male, di abrogare qualsiasi ulteriore contributo alla Losone sportiva, qui in realtà nel preventivo che è sottoposto alla vostra approvazione, alla voce Losone sportiva, come tutte le altre società che negli ultimi anni hanno ricevuto contributi annuali, la voce è zero, evidentemente c'è poi però un contributo globale che è indicato dietro a pagina 62, il primo conto contributi a società sportive 30.000, che è il globale, è il discorso che abbiamo fatto all'inizio sia per le società sportive che per le attività culturali, da capire se l'emendamento vuole ridurre questo importo togliendo quello che è il classico negli anni scorsi contributo di Fr. 2'700.-- alla Losone sportiva o riproporle puntualmente alle varie società senza fare una cifra unica".

Il cons. R. Pasinetti interviene.
"Appunto come detto e ribadito giustamente adesso da parte del Municipale Fornera le spese di gestione non possono essere modificate da oggi a domani perché ci sono delle convenzioni immagino quindi queste vanno rispettate, sono proprio i contributi diretti che precedentemente erano 2.700 che non vengano più erogate, almeno quel che venga appunto erogata a qualsiasi aiuto diretto alla Losone sportiva in questo senso, oltre alle spese di gestione che chiaramente ci sono e rimangono".

Il Segretario aggiunto M. Barri interviene per chiarire definitivamente l'emendamento.
"Scusate, Roberto era per precisare la modifica del preventivo con emendamento. Si propone di diminuire i fr. 30.000, giusto, calcolando quei 2.700 quindi vuol dire che si va a modificare il conto 36.36.375 a fr. 27.300 giusto? "

Il cons. R. Pasinetti conferma.

Il Segretario aggiunto M. Barri riepiloga a tutti l'emendamento sottoposto a votazione.
"Quindi adesso il Presidente procede con questo emendamento con la modifica del Fr. 30'000.-- , riduzione a Fr. 27'300.--".

Il Presidente, preso atto che il Municipio non aderisce, mette pertanto in votazione le due proposte ricordando ai presenti che vengono considerati solo i voti affermativi:
Proposta del Municipio voti affermativi: 25
Proposta del cons. R. Pasinetti contenuta nel rapporto di minoranza voti affermativi: 4

L'emendamento non viene accolto dal Consiglio comunale e non modifica di fatto il MM in oggetto.

Proposta di emendamento contenuta nel rapporto di minoranza: Pag. 61 e 62, conto 3636.375 Contributi a società sportive: proposta di tenere separate le singole voci come negli anni precedenti senza conglobare tutte le spese nel conto indicato di Fr. 30'000.--.

Il Presidente, preso atto che il Municipio non aderisce, mette pertanto in votazione le due proposte ricordando ai presenti che vengono considerati solo i voti affermativi:
Proposta del Municipio voti affermativi: 24
Proposta del cons. R. Pasinetti contenuta nel rapporto di minoranza voti affermativi: 5

L'emendamento non viene accolto dal Consiglio comunale e non modifica di fatto il MM in oggetto.

Dicastero Mobilità

Il cons. R. Pasinetti interviene e precisa quanto proposto dal rapporto di minoranza: pag. 79, conto 3160.010 Contributo affitto posteggi su proprietà del Patriziato.
"Conto 3160.10, pagina 79, affitto posteggi su proprietà del Patriziato, quello che è stato accennato prima dal Municipale Fausto Fornera, non mi piace parlare male, anzi non è che parlo male, ma semplicemente l'anno scorso in fase di preventivi c'era Ivan Catarin presente, c'era anche il contabile, non so se si ricorda, avevo già alzato questa questione relativa al fatto che appunto mi sembra abbastanza immorale che a fronte di decine se non centinaia, anzi direi centinaia di migliaia di franchi che ogni anno eroghiamo a fondo perso al Patriziato si venga a richiedere Fr. 15'600.-- di affitti per posteggi, che tra l'altro sono convinto che nemmeno arriviamo a coprire la spesa con l'incasso dei posteggi. Al di là di quello appunto, Ivan Catarin aveva tirato fuori questa questione e aveva detto che avrebbe valutato di eventualmente contattare il Patriziato. Adesso ad un anno di distanza ci ritroviamo ancora qua con lo stesso importo, la stessa voce, non è cambiato nulla, per cui prima se l'ho sentito bene sembrerebbe che magari si voglia eventualmente fare delle valutazioni sulla questione costi-benefici, però il problema di fondo rimane che è un problema se non dal profilo legale ma dal profilo etico quant'altro e non è solo del Municipio ma soprattutto del Patriziato, che viene a richiedere un importo del genere, quindi la mia domanda, la mia richiesta è proprio quella di valutare appunto col Patriziato l'eliminazione di questo pagamento degli affitti.

Il Presidente M. Guerini chiede conferma se è un emendamento sull'azzeramento o se è un invito al Municipio di modificare gli accordi che si hanno col Patriziato.

Il cons. R. Pasinetti
"Potrei ancora dare fiducia, anche se mi dà fastidio, per un altro anno al Municipio però non vorrei che a dicembre del 2026 siamo ancora qua a discutere dei Fr. 15'600.-- e non è stato fatto nulla".

Il Vicesindaco F. Fornera interviene.
"Solo un'osservazione. L'anno scorso mi sembra di ricordare anch'io quanto già sottolineava Pasinetti e quanto rispose Catarin, non posso rispondere invece per lui evidentemente su questo aspetto, sono però convinto che sia già stato tematizzato. Io ho raccolto qui davanti agli occhi dei dati sugli incassi da posteggio che si avvicinano, se sono corretti, alla copertura, quello che posso fare a nome del Municipio è l'impegno a proporre i dati sicuri e certi sulla copertura, è un diritto del proprietario, del Patriziato di richiedere un affitto, se questo affitto non è coperto dalle entrate per le tasse di posteggio si può discutere. Il proprietario fa il prezzo sostanzialmente e quindi noi non possiamo dire diminuiamo questa voce, perché è una voce richiesta da un proprietario su cui noi utilizziamo degli spazi pubblici. L'auspicio se è confermato, ringrazio della fiducia e per l'anno prossimo potremo portare i dati di copertura degli introiti d'affitto, per i singoli posteggi".

Il cons. M. Quattrini interviene.
"Secondo me entrambi gli interventi sono giusti, da un lato si dice che il Municipio veglierà a cercare di bilanciare le cose del Patriziato, però il problema di questi parcheggi entra in un discorso più grande di problemi di parcheggi, di accessi eccetera che riguarda delle mozioni che sono ancora pendenti e che il Municipio sta già lavorando su queste mozioni, quindi secondo me chiedo di poter pazientare questo famoso anno in più perché entra in un discorso globale di tutto quello che poi va con i parcheggi compreso, perché anche i Fr. 26 mila e passa di rifiuti che paghiamo come Comune, non causati dal Patriziato ma con causati visto che il suo gioiello non è il nostro, entrano in una questione di bilancio di dare

e ricevere, quindi è una cosa che va un attimino discussa e forse non è questa l'assemblea giusta per discutere, ma bisogna organizzare un faccia a faccia col Patriziato in questo".

Il cons. R. Pasinetti rinuncia all'emendamento.
"Sì confermo appunto la pazienza, so benissimo che se fosse un partner differente ci sono delle Convenzioni contrattuali e non si può discutere così facilmente, qui l'ha detto più volte il Municipio c'è comunque un rapporto privilegiato tra Municipio e Patriziato, quindi, trovare un accordo in questo caso visto anche l'importo che è in quello non mi sembra che sia molto difficile, poi va bene quello che ha detto Mauro Quatrini che se vogliamo fare un discorso più globale aspettiamo, valutiamo, però appunto qualcosa deve essere fatto a mio giudizio, grazie".

Il cons. J. Cugini interviene.
"Se posso anch'io un attimo perché anche questo è stato un tema affrontato dalla Commissione della gestione, qui ribadisco quanto detto prima, abbiamo lavorato, bisogna stare attenti a un paio di cose secondo me in questa valutazione, abbiamo chiesto come gruppo PLR la copertura o il contributo per i rifiuti al Merisg, dobbiamo stare attenti, secondo me i temi vanno contestualizzati e trattati separatamente. Tornando sul tema parcheggi è vero la copertura dei costi con gli introiti è sicuramente una questione importante, l'altra questione importante è chiedersi ma questi Fr. 16'500.-- al metro quadro è un costo di mercato, se il proprietario del terreno fosse Pinco Pallino e non il Patriziato, quale sarebbe il costo di mercato per questi spazi, quindi attenti a prendere delle scorciatoie, la valutazione deve essere fatta e anch'io in questo senso appoggio l'intervento di Roberto, però facciamola bene".

Non viene pertanto formulata nessuna proposta di emendamento.

Dicastero Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

La cons. B. Albertoni interviene chiedendo la fattibilità di emendare al conto a pag. 98 conto no. 3637.804 prevedendo il mantenimento a preventivo dei Fr. 20'000.-- da utilizzare per un nuovo contributo.
Dopo gli interventi del Vicesindaco e della Segretaria comunale che non hanno confermato la mancanza di una base legale, la cons. B. Albertoni ha rinunciato all'emendamento.
"Pagina 98 conto numero 3637.804, il Regolamento sulla mobilità sostenibile è di fatto ancora in vigore, concordiamo che possa essere adattato alle mutate esigenze di incentivazione ma riteniamo che il credito vada mantenuto fino a quando non verranno modificate le basi legali, in questo senso ci sentiamo di proporre ed introdurre dei contributi al car sharing in sostituzione dell'ormai avviato bike sharing, confidiamo pertanto in una pronta revisione del suddetto regolamento. Propongo quindi a nome del gruppo un emendamento al conto numero 3637.804 pagina 98 con proposta di ripristino da Fr. 0.-- a Fr. 20'000.--.
Non chiedo di introdurre interamente il car sharing, però di non togliere il credito prima di cambiare il regolamento, perché a questo momento si sta togliendo un credito a un regolamento ancora in vigore, non vedo come volete gestire la cosa, se arriva una richiesta di incentivo il 2 di gennaio?".

Il Vicesindaco F. Fornera precisa.
"Art. 5, cpv. 1, il credito annuo complessivo destinato a incentivi di principio determinato in sede di preventivo comunale. Mi è sorto un brivido di illegalità, di base legale non corretta ed ho precisato, quindi, non so se la mia risposta possa tranquillizzare almeno in parte la consigliera Barbara Albertoni, non è assolutamente volontà del Municipio di disimpegnarsi dalla promozione della mobilità sostenibile e dell'efficienza energetica, assolutamente no, in questo caso specifico delle biciclette si ritiene che l'obiettivo sostanzialmente sia stato raggiunto, ampiamente".

La cons. B. Albertoni sentite le spiegazioni del Municipio non procede con l'emendamento proposto.

Dicastero Economia pubblica

Proposta di emendamento contenuta nel rapporto di minoranza: pag. 98, conto 3130.150 prestazione terzi per implementazione programma Bikecoin e conto 3637.651 Contributo ai dipendenti per il programma Bikecoin.: rapporto di minoranza della Commissione della gestione propone l'azzeramento dei conti stralciando un totale di Fr. 9'600.--.

Il cons R. Pasinetti propone.
"Per il programma Bikecoin, sempre pagina 98, sono i conti 3130.150, 3637.651, se ho capito bene, l'intenzione del Municipio sarebbe ancora di continuare per un anno in questo senso, o almeno per un altro anno, se noi guardiamo quello che è l'importo erogato come incentivo e guardiamo il costo di gestione di quel programma, praticamente il costo di gestione del programma è superiore all'importo che viene versato per l'incentivo, per noi questo è un programma che non ha più senso di esistere e andrebbe abrogato a partire da subito, a partire dal primo gennaio, per cui proponiamo che venga abrogato anche a preventivo il 2026.
E poi in seguito il suggerimento che aveva già accennato Fausto Fornera di valutare l'abbonamento aziendale per i dipendenti, questo è un suggerimento che lascio naturalmente con questo Municipio".

Il Vicesindaco F. Fornera interviene.
"Ricordo quanto ho detto in entrata e quindi non aderiamo all'emendamento, forse solo una breve osservazione, è vero, soprattutto per quanto erogato ai dipendenti può apparire eccessivamente elevata la prestazione di terzi, bisogna però forse anche considerare che l'incentivo economico dato ai dipendenti cosiddetti virtuosi è veramente simbolico, è per quello. Il programma costa, la promozione di questo incentivo Bikecoin costa, soprattutto a livello di controllo infrastruttura informatica, l'incentivo, correggimi Damijana, è Fr. 40-- al mese; quindi, sarebbe molto meno sproporzionato se il datore di lavoro concedesse Fr. 100.--, 150.--, 200.-- a chi utilizza, va a recarsi al lavoro in bicicletta o a piedi, ma non è quello l'obiettivo, non è premiare finanziariamente ma stimolare dei comportamenti virtuosi".

Il cons. J. Cugini interviene.
"Io ho una domanda tecnica, cosa sono i tempi di disdetta? Perché ho sentito il programma Bikecoin non fa parte di nessun Regolamento, no, è un contratto, è rinnovato tacitamente, quindi vuol dire che prima di entrare in votazione mettiamo che il Consiglio Comunale dovesse accettare la proposta di Roberto, è oggettivamente attuabile? Quindi riusciamo ad azzerare la spesa in toto?".

Il Vicesindaco F. Fornera conferma la fattibilità
"Tecnicamente è corretto, è fattibile, mentre per il Municipio, diciamo così, è più opportuno sostituirlo eventualmente con altre misure di promozione della mobilità sostenibile da parte dei dipendenti, il suggerimento che è arrivato da Roberto Pasinetti personalmente lo trovo valido, non appena l'ho letto nel rapporto di minoranza ho dato indicazione di studiare la portata finanziaria e le modalità applicative di un eventuale incentivo di questo tipo che esiste per esempio a livello cantonale, l'Amministrazione cantonale promuove con il 20% gli abbonamenti arcobaleno dei suoi dipendenti, ci sembrava un po' più coerente non interrompere una misura di promozione della mobilità sostenibile aziendale con un buco nel 2027, ci sarebbe il tempo nel 2026 per fare un passaggio graduale".

Il Presidente, preso atto che il Municipio non aderisce, mette pertanto in votazione le due proposte ricordando ai presenti che vengono considerati solo i voti affermativi:
Proposta del Municipio voti affermativi: 6
Proposta del cons. R. Pasinetti contenuta nel rapporto di minoranza voti affermativi: 18

L'emendamento viene accolto dal Consiglio comunale e modifica di fatto il MM in oggetto.

Terminato l'esame di dettaglio, il Presidente apre la discussione in merito al **carovita dei dipendenti comunali per l'anno 2026**.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

1. Richiamato l'art. 49 del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Losone, a partire dal 01.01.2026 gli stipendi dei dipendenti comunali verranno adeguati con un carovita dello 0.3%.

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 30 consiglieri;
favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Senza ulteriori interventi la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso del **bilancio preventivo 2026** del Comune di Losone come segue:

2. È approvato il bilancio preventivo comunale per l'esercizio 2026 come segue:
   - Spese correnti Fr. 29'282'690.--
   - Ricavi correnti Fr. 13'225'980.--
   - Fabbisogno da prelevare a mezzo imposta Fr. 16'056'710.--

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 30 consiglieri;
favorevoli: 26 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 4 consiglieri.

Per quanto riguarda il moltiplicatore politico d'imposta comunale 2025 vi è una proposta di emendamento contenuta nel rapporto di minoranza finalizzata ad abbassare il moltiplicatore all'85%.

Il Presidente, preso atto che il Municipio non aderisce, mette pertanto in votazione le due proposte ricordando ai presenti che vengono considerati solo i voti affermativi:
Proposta del Municipio voti affermativi: 26
Proposta del cons. R. Pasinetti contenuta nel rapporto di minoranza voti affermativi: 4

L'emendamento non viene accolto dal Consiglio comunale e non modifica di fatto il MM in oggetto.

Senza ulteriori interventi, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il **moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2026** come segue:

3. Il moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2026 è stabilito come segue:
   - 90% dell'imposta cantonale per le persone fisiche;
   - 90% dell'imposta cantonale per le persone giuridiche.

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 30 consiglieri;
favorevoli: 26 consiglieri, contrari: 4 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto con 26 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti.

Il Presidente apre la discussione del preventivo degli **investimenti** che riveste solo carattere informativo. Non essendoci interventi passa alla trattanda successiva.

6. Domanda di credito di Fr. 565'000.-- per l'esecuzione di una vasca di ritenzione in località Novella sul riale Brima ad Arcegno quale opera di premunizione dalle piene (M.M. no. 050 del 04.11.2025 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche).

Senza particolari interventi, il Presidente mette in votazione a **maggioranza qualificata** l'oggetto come segue:

1. È concesso un credito di Fr. 565'000.-- per la realizzazione di una vasca di ritenzione in zona Novella ad Arcegno;

2. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 5020.003 "Vasca di ritenzione Novella" del Centro di costo 750 "Arginature";

3. Termine di scadenza del credito: 31 dicembre 2027.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 30 consiglieri,
favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

7. Revisione di credito di Fr. 200'000.-- quale partecipazione ai costi del Concorso di progetto per la realizzazione di una nuova casa d'appartamenti protetti per anziani a Losone (M.M. no. 051 del 11.11.2025 – Commissione competente: Commissione della gestione).

Il relatore del rapporto di minoranza il cons. R. Pasinetti aggiunge.
"Una piccola aggiunta, il rapporto è quello che avete tutti letto, almeno spero che abbiate letto, questo è una di quelle trattande che si parlava all'inizio relativo al fatto che bisogna, o occorre quantomeno, prestare attenzione a come vengono gestite le risorse pubbliche, in questo caso quelle che sono le spese. Mi permetto solo di aggiungere questo, qui abbiamo Fr. 200'000.-- in ballo che vengono erogati a fondo perso quando invece c'era la proposta di trasformarlo in un prestito e quindi non essere completamente versato senza alcun corrispettivo da parte del Municipio e del Comune in generale, quindi appunto di valutare attentamente proprio nell'ottica di quelle che sono il contenimento dei costi e delle spese, di valutare bene anche questo messaggio, grazie".

Il cons. M. Annoni interviene per il Gruppo UDC.
"Stimato Presidente, stimati Municipali, care e cari colleghi, il credito richiesto costituisce un investimento di rilevanza generale, poiché il progetto risponde a un interesse pubblico significativo, in particolare alla luce dell'evoluzione demografica e del costante aumento della popolazione anziana. L'intervento si configura come una misura opportuna e strategica per l'intero Comune, l'iniziativa appare inoltre coerente con le esigenze attuali e future del territorio, contribuendo a garantire un'offerta di servizio adeguata e sostenibile. Essa rappresenta un passo importante per assicurare alla cittadinanza strutture in grado di

rispondere con efficacia ai bisogni emergenti, rafforzando a contempo la capacità del comune di fare fronte alle sfide legate all'invecchiamento della popolazione.
Se oggi disponiamo di una soluzione concreta al problema sollevato dal Cantone, riguardo all'aumento dei posti letto nelle strutture medicalizzate è merito all'impegno di persone competenti che si sono attivate tempestivamente e individuando una risposta sostenibile, soprattutto dal punto di vista finanziario. Il gruppo UDC condivide pertanto le conclusioni esposte nel rapporto della Commissione della gestione e si esprime a favore dell'approvazione del credito di Fr. 200'000.--, ritenendolo un impegno occhiato e vantaggioso dai risorsi comunali a beneficio dell'intera comunità di Losone. Vi ringrazio l'attenzione".

La cons. N. Liberti interviene per la Lista della Sinistra
"Siamo favorevoli alla costruzione di nuovi appartamenti a misura di anziano e di principio anche ad una partecipazione del Comune ai costi di progettazione. Riteniamo tuttavia che il concetto di casa unicamente per anziani sia ormai largamente superato. Sarebbe altresì auspicabile edificare una casa intergenerazionale in cui famiglie, anziani e giovani possano vivere all'interno dello stesso edificio creando così comunità solidali e di supporto reciproco. Questa soluzione eviterebbe anche che gli anziani siano costretti ad abbandonare il loro ambiente abituale nel momento in cui necessitino gli appartamenti più adatti alle loro mutate capacità. Sarebbe infatti possibile prevedere un trasloco all'interno della medesima struttura in un appartamento più piccolo, più grande o con maggiore accessibilità. Un esempio di casa intergenerazionale a Locarno si trova in Via Saleggi dove la residenza per sempre unisce servizio a scopo sociale con appartamenti per famiglie e appartamenti a prigione moderata a favore di giovani, coppi e anziani.
Attualmente le fondazioni a favore degli anziani si stanno sempre più orientando verso presa a carico globali essendosi resi conto che il benessere degli anziani vada inserito in un contesto sociale più ampio. Chiediamo quindi al Municipio di fare in modo di orientare la fondazione in direzione di una struttura più al passo coi tempi. Grazie".

Il cons. M. Grünenfelder interviene per il Gruppo Lega dei Ticinesi
Oggi siamo chiamati a votare un contributo a fondo perso di Fr. 200'000.-- per finanziare il concorso di progetto della nuova casa con appartamenti protetti.
Si tratta di una fondazione che opera sulla base di statuti molto datati e che, allo stato attuale, non dispone dei mezzi necessari per avviare autonomamente il concorso. Questo dato merita alcune riflessioni.
Infatti, il terreno scelto appartiene al Patriziato di Losone. E il Patriziato ha fondi propri e potrebbe pagare tutto da solo. Perché allora chiedere ai cittadini di coprire ciò che non è loro responsabilità?
C'è poi un altro tema: questo è l'ultimo spazio centrale ancora libero. Rinunciarvi significa perdere per sempre la possibilità di creare un vero spazio di aggregazione spontanea per i cittadini di Losone. Un parco urbano nel centro del paese non è solo verde: è vita. È dove famiglie, giovani e anziani si incontrano, dove nascono eventi, attività per bambini, mercatini, concerti.
E c'è anche un altro punto cruciale: non sappiamo nemmeno se questo sia il posto giusto per gli anziani. È lontano dai negozi, dalle scuole, dall'asilo… lontano dalla vita del paese.
Ci dobbiamo chiedere: vogliamo un futuro dove il centro di Losone sia vivo e aperto a tutti, oppure uno spazio tendenzialmente privato? Io metto in discussione l'opportunità politica di questa scelta, che ci fa perdere l'ultima occasione di creare uno spazio pubblico di vera aggregazione nel cuore del paese.
Grazie.

Il Vicesindaco F. Fornera interviene a nome del Municipio.
"Allora, prima qualche considerazione introduttiva di carattere, diciamo così, formale. Poi entro nel merito delle osservazioni come formulate dal rapporto di maggioranza e di minoranza della Commissione della gestione degli interventi di Gruppo.
Allora, il rapporto di minoranza solleva la questione della rappresentanza dei vari enti che compongono il Consiglio di Fondazione. Questa è un'informazione di riflesso, cioè di transenna è citato anche il tema degli statuti vetusti dall'intervento di Grünenfelder di un attimo fa. Allora, solo a titolo di promemoria, il Consiglio di Fondazione attualmente è

composto da nove membri, di cui quattro in rappresentanza del Comune, tre del Patriziato, uno della Parrocchia di Losone e uno del Cantone. È stato sollevato nel rapporto di minoranza la domanda o il dubbio se sia veramente così urgente proseguire. Sì, sostanzialmente l'urgenza di proseguire con questo progetto è data dal fatto che i posti letto autorizzati dalla pianificazione cantonale verranno assegnati in presenza di progetti concreti di realizzazione, in altri Comuni viciniori si stanno facendo passi nella stessa direzione, non vuol dire che si debba fare la corsa o l'assalto alla diligenza, ma se è del punto principale dell'intervento a nome del Municipio che faccio oggi è riconosciuta un'esigenza è giusto anche investire per questa esigenza che sarà sempre più accresciuta nella nostra popolazione. È anche sbagliato affermare, è una questione formale, ma è giusto dare la risposta come è citato nel rapporto di minoranza, dicevo è sbagliato affermare che la Fondazione non ha inoltrato alcuna richiesta formale, quindi è come se ci fossimo attivati su un semplice cenno o magari anche in assenza di alcun cenno da parte della Fondazione, la Fondazione ci ha scritto il 2 di settembre, ha fatto una richiesta formale al Municipio per i motivi che in parte sono già stati indicati, sono stati indicati nel Messaggio nei rapporti, sostanzialmente non avendo la capacità e la liquidità per coprire questi Fr. 400'000.-- ha chiesto al Comune e altresì al Patriziato di Losone di coprire nella ragione del 50% ciascuno questo importo. Andiamo un po' più nel merito perché tutti più o meno riconoscono che questo è un investimento importante, forse qualche riflessione al riguardo sull'intervento finale di Grünenfelder, lo farò dopo.
Ricordo che la Fondazione Patrizia ha inviato al DSS, Dipartimento Sanità e Socialità, lo studio di fattibilità per una nuova casa di appartamenti protetti per anziani e la relativa istanza preliminare di finanziamento ai sensi dell'art. 16 del Regolamento della Legge anziani. Se la risposta che è attesa a breve da parte del Cantone del DSS sarà positiva si potrà partire, se verrà concesso il contributo, in caso contrario tutto si fermerà e non verranno quindi spesi i Fr. 200'000.-- che il Municipio auspica possano essere votati questa sera. Quindi sostanzialmente non è vero o non è corretto quanto affermato che sono contributi che in caso di non mancata realizzazione verranno persi. Un primo passo formale ufficiale da parte del Cantone dovrebbe arrivare a breve per dare avvio alla progettazione, i primi contatti da quanto ci ha comunicato la Fondazione sono stati positivi in tal senso, se invece arriverà un preavviso negativo evidentemente tutto si fermerà e non si spenderanno neanche i costi per la progettazione, per il concorso di progetto.
Arrivo alla questione secondo il quesito a sapere se è veramente comprovata la necessità di una struttura di questo genere. Qui si si parla di un credito per un concorso di progetto per appartamenti protetti ma questo concorso o questa nuova realizzazione va inserita in un piano di ammodernamento complessivo che tocca anche la trasformazione dell'attuale Casa Patrizia in residenza medicalizzata. Dicevo che è sbagliato dire che non è comprovata la necessità perché lo studio pianificazione Legge anziani, Legge assistenza a cure e domicilio 2021-2030 propone una strategia per far fronte ai nuovi bisogni segnatamente il numero di posti letto necessari nella lungodegenza per il Locarnese, è un'esigenza riconosciuta dalla pianificazione strategica cantonale, lo studio di fattibilità che è stato commissionato dalla Fondazione che è stato messo anche a disposizione ovviamente del Municipio e della Commissione della gestione indica chiaramente al capitolo 1.3 che il progetto risponde a bisogni concreti e condivisi a livello istituzionale ed è coerente con il modello abitativo e di cure 2030 promosso da Curaviva Svizzera, Curaviva Svizzera è l'associazione mantello delle residenze per anziani. Cito solo un passaggio di questo studio di fattibilità che dice "il progetto qui presentato nasce da una necessità concreta e urgente, da tempo il Policentro Anziani Losone si confronta con una pressione crescente nelle richieste di ammissione sia per la Casa medicalizzata sia per gli appartamenti protetti che superano regolarmente e di parecchio l'attuale capacità di accoglienza".
Questa breve frase credo che dimostri al di là di ogni altra parola la necessità di andare in questo senso. Per quanto concerne infine l'aspetto finanziario la proposta di trasformare il credito in un prestito è già stata affrontata in Commissione della gestione, è giusto portare la risposta anche in plenum. Ill Municipio ricorda che la fondazione non consegue utili e quindi si troverebbe in difficoltà nel rimborsarlo, ricordiamo e questo io l'ho giudicato un po'

un'anomalia sinceramente, però così è che se è approvato il progetto è coperto dal Cantone, non è coperto il costo del concorso di progetto e quindi questo deve essere coperto a livello locale e la proposta è di assumersi al 50% questa spesa il Comune e il Patriziato. Ultima osservazione sulla presa di posizione di Grünenfelder, evidentemente legittima, ci mancherebbe altro, sull'unico spazio verde che esiste in centro paese ma poi secondo me in maniera forse almeno in parte incoerente dice che questa eventuale nuova casa anziani appartamenti protetti non sarebbe al centro, insomma siamo al centro o non siamo al centro, io ritengo assolutamente che ci troviamo assolutamente e senza alcun dubbio in centro paese e dire che questi nuovi appartamenti protetti per anziani sarebbero fuori, lontani dalla centralità comunale mi sembra veramente un po' azzardato. L'investimento che questo Consiglio comunale in maniera anche lungimirante a nostro modo di vedere come Municipio ha votato nella creazione di questo nuovo centro civico, mi piace chiamarlo centro civico non centro comunale, ha valorizzato da un profilo qualitativo proprio la centralità del comparto e anche dal profilo ancora oggi con degli ospiti del Cantone osservavamo lo spazio che è stato reso qualitativamente migliore non solo internamente ma anche esternamente, io sono fiducioso, non rientra nelle competenze del Comune, questo è chiaro, ma abbiamo quattro rappresentanti su nove del Comune che anche nel concorso di progetto per la nuova casa anziani appartamenti protetti presterà particolare attenzione alla qualità del costruito e quindi anche del verde.
Ultimissima cosa, si raccolgo l'auspicio di Natascia Liberti a nome della Sinistra di portare il suggerimento, la riflessione perlomeno insieme al Consiglio di Fondazione, i nostri rappresentanti potranno fare questa riflessione, penso di aver interpretato correttamente il suo suggerimento, non rientra nelle competenze evidentemente del Municipio, però nulla ci vieta di proporre anche questa riflessione e questo auspicio, ciò non toglie e concludo che il Municipio è assolutamente convinto dell'opportunità e della necessità di quest'opera perché i dati demografici lo dimostrano senza alcun dubbio, l'invecchiamento della popolazione, l'allungamento della speranza di vita fa sì che queste strutture siano sempre più necessarie".

Aperta la discussione intervengono i seguenti Consiglieri comunali.

Il cons. J. Cugini interviene.
"Un paio di riflessioni da parte mia, ho detto nel mio intervento di gruppo che dobbiamo stare attenti, ho detto anche che ci sono delle fasce della popolazione, i giovani e gli anziani per i quali dobbiamo prestare attenzione.
Prima facevo riferimento alla questione Merisg, parcheggi, Patriziato, di non mischiare le cose. Si parla di questa casa con appartamenti protetti per gli anziani e questo trovo che sia una responsabilità del Municipio e del Consiglio comunale far fronte o giudicare la necessità di adempiere a questa necessità indipendentemente da chi sia il proprietario del terreno, anche perché prego poi se mai il Municipio di correggermi, ma il costo non coperto dal Cantone viene ripartito tra Patriziato e Comune, è vero che è un approccio che abbiamo sentito più di una volta di condividere questi costi, ma onestamente questa volta mi sento di dire che non so se il Patriziato debba poi mettere Fr. 200'000.-- per un'esigenza della popolazione tutta. Rispettivamente, se ho ben capito, il terreno viene poi dato dal Patriziato a titolo gratuito alla Fondazione Patrizia per costruire la casa, giusto? Forse dovremmo fare una riflessione, se non ci fosse il Patriziato, non ci fosse l'esigenza come abbiamo sentito di costruire la casa, i costi potrebbero essere anche diversi per il Comune.
Per quello che dicevo prima dobbiamo stare attenti quando facciamo le varie riflessioni, ho sentito da tutti i gruppi che sono intervenuti, noi non siamo intervenuti come gruppo, però ho sentito che tutti sono concordi sulla necessità e sulla bontà di questo progetto di principio della necessità, quindi questo va valutato, sono anch'io il primo ed è stato tematizzato questo dalla Commissione della gestione, se ci fosse stata la possibilità di convertire il credito in prestito l'avrei sicuramente personalmente appoggiato per le questioni dette precedentemente, però se ad oggi le opzioni sono dare o non dare il credito ecco che io sarò favorevole tra qualche minuto ad appoggiare il credito in questione".

Il cons. R. Pasinetti interviene
“Juri mi ha un po' messo in difficoltà col suo intervento, nel senso che inizio proprio da quello che ha detto, cioè non è vero che non c'è l'opzione prestito rispettivamente il credito a fondo perso, in realtà il Patriziato saprà benissimo che ha molti mezzi, non forse in contanti e non forse immediatamente esigibili, ma ha molti terreni che potrebbe far fronte anche vendere per ottenere quantomeno un credito ipotecario per poter poi avere i contanti per iniziare questa progettazione, quindi dubito fortemente che il Patriziato non abbia i mezzi propri per sostenere i costi della progettazione e in ogni caso la mia proposta non era quella di non dare i Fr. 200'000.--, ma di darli sotto forma di prestito, quindi una volta che il credito della costruzione sarebbe consolidato, il credito ipotecario è consolidato, questo andrebbe per il Patriziato ad aumentare quella che è l'ipoteca e quindi ha la possibilità di pagare come dovrebbe pagare in ogni caso, perché non dubito che possa costruire una casa con appartamenti protetti senza ricorrere a dei prestiti bancari e crediti ipotecari, quindi da quel lato lì ho forti dubbi sul fatto che stasera dobbiamo scegliere assolutamente tra concedere il credito a fondo perso o non valutare o lasciare valutare, perché poi il Patriziato che deciderà se vuole che il nostro credito lo diamo sotto forma di prestito anche senza interessi con anche una durata ventennale, non è un problema questo. E poi una piccola cosa, si faceva prima riferimento al fatto che è un'anomalia che non veniva riconosciuta la progettazione di queste strutture, io non lavoro all'Ufficio degli anziani ma da quello che mi è dato sapere non è pur intanto un'anomalia perché a volte capita, ed è già capitato, che vengono presentati progetti temerari e quindi il Cantone, l'Amministrazione cantonale se ne guarda bene da promuovere e soprattutto pagare o finanziare dei progetti che poi magari vengono sommersi da ricorsi di vario tipo, adesso non parlo per Losone ma parlo in generale, per la quale poi dopo non se ne fa nulla sia a livello di costruzione e soprattutto ci si ritrova con delle spese non indifferenti perse, andate letteralmente in fumo”.

Il cons. P. Tiraboschi interviene
“Ma solo brevissimamente Roberto, sembra quasi che è il Patriziato che chieda il credito di Fr. 200’000.-- ma non è questo, è il Consiglio di Fondazione che chiede questi soldi, cioè chiede una parte al Comune e una parte al Patriziato, ma non è il Patriziato che li chiede, il Patriziato è d'accordo”.

Il cons. R. Pasinetti
“La fondazione patrizzata fa capo a chi? Il Patriziato dà comunque dei terreni, ma per la progettazione il Patriziato, la fondazione patrizia potrebbe comunque far capo a dei crediti tranquillamente con gli istituti bancari senza dover chiedere per forza a questo livello qua un aiuto da parte del Comune di Losone”.

Il cons. P. Tiraboschi
“Come ha spiegato bene prima Fausto, non facciamo utili, dunque, diventa anche difficile restituire questi soldi”.

Il cons. R. Pasinetti
“Ma un credito ipotecario andrà fatto in ogni caso, non si può prescindere da non fare un credito ipotecario e consolidarlo una volta che la casa sarà a tetto e funzionante.
E quindi quei Fr. 200'000.-- possono andare a essere messi insieme a quello che è già il debito che verrà”.

Il cons. P. Tiraboschi precisa che sarà poi il cantone a finanziare questo credito.

Il cons. R. Pasinetti interviene.
“Sì, una volta che appunto sarà consolidato, che sarà realizzata la casa, quindi quello è un debito che andrà ad aumentare l'ipoteca, questo è un dato di fatto. Ma noi poi diamo la

possibilità, o almeno la proposta è quella di dare la possibilità al Patriziato di non dover per forza pagare degli interessi.
La Fondazione Patrizia può essere lei appunto a ricerca di questo prestito. Se non vogliamo proprio dire che è Patriziato, facciamo la Fondazione Patrizia, va benissimo".

Il cons. J. Cugini replica
"Si parla di Fondazione Patrizia che poteva chiamarsi in qualsiasi altro modo e avrebbe probabilmente risolto la metà, se non più, delle discussioni che stiamo facendo. Ora, di nuovo, non è che stiamo parlando di dare un contributo al Patriziato per fare il golf patriziale, per fare la buvette al Mérisg. Stiamo parlando di dare 200.000 franchi a una Fondazione che poi abbia la parola Patrizia nel nome. Probabilmente è una distorsione legata a quando è stata fondata decenni fa.
Stiamo dicendo che vogliamo dare 200.000 franchi per poter costruire una casa di appartamenti protetti per gli anziani di Losone. Non al Patriziato. Scusate, ma questa è una precisazione, secondo me, doverosa. Poi dopo, sui principi contabili, sugli aspetti finanziari, ripeto, sono io il primo a dire che se ci fosse la possibilità, la cavalcherei. Però, per favore, evitiamo di fare errori di nomi. Non stiamo dando soldi al Patriziato".

Il Vicesindaco F. Fornera interviene.
"Sì, no, è fondamentale quello che ha appena detto Juri e prima Paolo. La Fondazione Patrizia, si chiama Patrizia. Ci sono dei rappresentanti del Patriziato. Ho ricordato prima il loro numero. Sono tre, sono quattro quelli del Comune. Se ci fosse per una questione di maggioranza all'interno della Fondazione, dovrebbe chiamarsi Fondazione comunale. Ma sono delle origini storiche. Perché la prima residenza è stata costruita su un'idea, probabilmente, questo non lo so, anni 80, fine anni 70, è stata creata la Fondazione Patrizia. Ha detto benissimo Juri Cugini. Qui si propone di dare un contributo di 200 mila franchi alla Fondazione, non al Patriziato. Un'ultima cosa, forse siete in grado meglio di me di fare dei calcoli, questo contributo, come il Municipio auspica verrà concesso, verrà attivato come contributo per investimenti, probabilmente ammortizzato in dieci anni. Io lo dico sempre, chi mi ascolta da qualche anno sa che sono sempre attento a ogni singolo franco nel limite di principio. Ma si parla di 20 mila franchi all'anno per dieci anni. Non è che andiamo a stravolgere il bilancio e la gestione corrente del comune, che avete appena votato un attimo fa approvando il preventivo".

La cons. M. Mozzini Scolari interviene.
"Una piccola aggiunta, forse occorre anche ricordarsi che le strutture per anziani non sono certamente degli investimenti redditizi. Sono dovuti, quindi non si può pretendere che il Patriziato, solo perché si tratta di una Fondazione, se ne faccia carico. È un compito del Comune".

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a **maggioranza qualificata** l'oggetto come segue:

1. È concesso un credito massimo di Fr. 200'000.— quale partecipazione ai costi del Concorso di progetto per la realizzazione di una nuova casa d'appartamenti protetti per anziani.
   § la messa a disposizione dei fondi sottostà all'approvazione della domanda preliminare da parte delle competenti Autorità superiori.
2. Il credito sarà iscritto al conto investimento no. 5660.002 "Contributo per concorso di progetto per nuovi appartamenti protetti per anziani" del Centro di costo 570 "Case per anziani";
3. Termine di scadenza del credito: 31 dicembre 2027.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri,
favorevoli: 24 consiglieri, contrari: 4 consiglieri, astenuti: 2 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto con 28 favorevoli 0 contrari e 2 astenuti.

8. Aggiornamento Piano generale di Smaltimento delle acque (PGS); Conferma della percentuale di prelievo dei contributi di costruzione a copertura dei costi all'80% (M.M. no. 052 del 11.11.2025 – Commissione competente: Commissione opere pubbliche)

Senza particolari interventi, il Presidente mette in votazione a **maggioranza qualificata** l'oggetto come segue:

1. È approvato l'aggiornamento del Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS) del Comune di Losone nel suo complesso e nei singoli suoi elementi, come da descrizione del presente messaggio.

2. Giusta i disposti dell'art. 96 della LALIA, è confermato il prelievo dei contributi di costruzione nella misura dell'80% dei costi effettivi a carico del Comune.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 30 consiglieri,
favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

9. Rinnovo Convenzione per il consolidamento del progetto Operatori di Prossimità nel Locarnese (M.M. no. 053 del 11.11.2025 – Commissione competente: Commissione della legislazione)

Senza particolari interventi, il Presidente mette in votazione a **maggioranza qualificata** l'oggetto come segue:

1. È approvata la nuova Convenzione tra il Comune di Losone e la Fondazione Il Gabbiano per la fase di consolidamento del progetto Operatori di Prossimità nel Locarnese, periodo 2026-2029;

2. La Convenzione entra in vigore al 1° gennaio 2026, riservata l'approvazione dei Legislativi dei Comuni contraenti. La stessa sostituisce ogni precedente accordo o Convenzione in materia.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 30 consiglieri,
favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Il Presidente M. Guerini interviene
Stimati colleghi consiglieri comunali,

tra pochi istanti saremo chiamati a discutere e votare 3 richieste di concessione dell'attinenza comunale.
In qualità di Presidente mi sento tuttavia in dovere di segnalare che le domande avrebbero dovuto essere 7, ma non hanno potuto essere inserite tutte all'ordine del giorno della seduta di questa sera poiché non sono stati presentati i relativi rapporti.
Ritengo pertanto necessario ricordare alle Commissioni ed a tutti noi il dovere di svolgere tempestivamente i compiti che ci vengono assegnati, a maggior ragione quando sono in gioco importanti (e legittimi) interessi personali (dei richiedenti)".

10.-12. Domande di attinenza comunale

Il cons. S. Botta abbandona la sala. Da questo momento i consiglieri comunali sono 29.

13. Mozioni ed interpellanze

13.1 Mozioni

I consiglieri sono in 28.

La proposta di demandare alla Commissione della gestione per esame 28.11.2025 presentata il 09.12.2025 presentata dai cons. del Gruppo il Centro M. Ambrosini, I. Cellina, J. Raffa, N. Giavi, Lara Fornera, C. Montandon, Laura Fornera e per la Lista della Sinistra la cons. N. Liberti, proponente Comunità energetiche virtuali all'interno del Comune, messa in votazione a maggioranza semplice, è approvata con il seguente esito:
presenti: 28 consiglieri,
favorevoli: 25 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 3 consiglieri

Nel frattempo altri due Consiglieri abbandonano la sala. Per l'ultima votazione rimangono in 26.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

13.2 Interpellanze

A. Interpellanze aperte

Il mun. G. Daldoss rispondere all'interpellanza presentata dalla cons. M. Ambrosini relativa all'espansione della centrale ERL.
Il Municipio risponde all'interpellanza come segue.
Il Municipio di Losone è orgoglioso di essere stato promotore dell'innovativo progetto che ha portato alla nascita e sviluppo della Energie Rinnovabili Losone SA (ERL), di cui il Comune detiene 1/3 delle azioni, ed ha pertanto sempre collaborato volentieri, nell'ambito delle sue possibilità, al fine di aiutare la società a raggiungere i suoi obiettivi nel rispetto dei tempi e dei costi previsti nel suo Piano finanziario.
Il Municipio esprime la sua piena soddisfazione per una centrale in espansione che sta acquisendo negli anni un'importante solidità strutturale e finanziaria.
1. Il Municipio è intenzionato a sostenere attivamente il raddoppio della capacità della struttura? Se sì, vi sono già stati contatti con gli altri enti azionisti della ERL? Se no, perché?
2. Nel caso in cui il Municipio sarà parte attiva nel raddoppio, in che modo la possibilità di aderire alla centrale per il riscaldamento sarà promossa presso i cittadini? Verrà data la possibilità di aderire agli interessati che sono stati esclusi per lontananza dalla rete principale nella prima fase? In quali zone di Losone si concentrerà la rete supplementare di teleriscaldamento?

La centrale è stata ideata e costruita per poter raddoppiarne la potenza con la costruzione a specchio di quanto già eseguito, mantenendo invariata la forma esterna e la caldaia a olio combustibile d'emergenza.
Non sono stati rifiutati allacciamenti lungo la rete principale.
Sono state declinate solo alcune richieste di allacciamento fuori rete, in quanto finanziariamente non sostenibili, a causa degli ingenti costi d'intervento per il raggiungimento della linea principale di queste case.
Il Municipio ritiene interessante la possibilità di una seconda centrale termica, è una tematica che dev'essere senz'altro approfondita dagli enti azionisti in un prossimo futuro. valutandone attentamente l'ubicazione e la zona di allacciamento. Ad oggi si è discusso solo in forma preliminare e non sono state ancora valutate o analizzate attentamente eventuali ubicazioni o zone di allacciamento.
3. Nell'articolo si accenna anche ad una centrale a biogas, è un progetto al quale il Municipio potrebbe ancora essere interessato? Se no perché?
Al momento tale argomento non è oggetto di discussione, tuttavia non si preclude che in futuro si posa entrare nel merito.

L'interpellante la cons. M. Ambrosini si ritiene soddisfatta della risposta.

* * *

La mun. N. Ghiggi Imperatori rispondere all'interpellanza presentata dalla cons. N. Liberti relativa alle Comunità locali di energia elettrica.
Negli scorsi mesi il Municipio ed i servizi preposti hanno preso contatto con la SES per discutere di varie tematiche, tra queste vi è anche la possibilità di sviluppare delle Comunità locali di energia elettrica. Siamo ancora in una fase di discussione ed analisi preliminare.
Sarà ovviamente premura del Municipio informare il lodevole Consiglio comunale e nello specifico la Commissione preposta per l'analisi della mozione appena presentata dai cons. del Gruppo il Centro M. Ambrosini, I. Cellina, J. Raffa, N. Giavi, Lara Fornera, C. Montandon, Laura Fornera e per la Lista della Sinistra la cons. N. Liberti, proponente Comunità energetiche virtuali all'interno del Comune.

L'interpellante la cons. N. Liberti si ritiene soddisfatta della risposta.

* * *

Il mun. D. Pidò risponde all'interpellanza presentata dal cons. D. Cavalli in merito all'Utilizzo dei terreni pubblici e sviluppo di progetti immobiliari nel Comune di Losone
Il Piano Regolatore (PR) è lo strumento urbanistico comunale che definisce l'uso del territorio (cosa si può costruire, dove e come), mentre le Norme di Attuazione (NAPR) sono il dettaglio che spiega come applicare il PR, specificando indici di edificabilità, altezze massime, destinazioni ammesse e requisiti di arredo urbano, essenziali per garantire uno sviluppo ordinato e tutelare il paesaggio. Sono strumenti obbligatori, derivanti dalla pianificazione territoriale federale e cantonale, e vincolano l'agire dei proprietari fondiari e delle autorità.
Domanda 1
Il proprietario di un terreno situato in zona edificabile ha la disponibilità di disporre il proprio fondo secondo le sue esigenze (sia che siano interessi privati o pubblici) in conformità delle norme pianificatorie in vigore.
Domande 2 e 3
Ad oggi il Comune di Losone è ampiamente al di sotto della soglia del 20% per quanto riguarda l'edificazione delle residenze secondarie. Le domande di costruzione ovviamente devono indicare le quote di residenze secondarie previste, l'istante ha il diritto di poter edificare nel rispetto delle normative pianificatorie in vigore e non si tratta di favoritismi da parte del Municipio e dei servizi comunali preposti.
Domanda 4
Il Municipio ha la responsabilità ed il dovere di applicare le disposizioni vigenti in materia di polizia edilizia, restrizioni e vincoli formalmente non previsti non possono per contro essere applicati.

L'interpellante, il cons. D. Cavalli si dichiara soddisfatto.

* * *

Il mun. D. Pidò risponde all'interpellanza presentata dal cons. L. Pedrotta in merito alla Scheda R6 per lo sviluppo degli insediamenti e la gestione delle zone edificabili

Domande 1 e 2

I Comuni verificano il dimensionamento delle zone edificabili secondo le modalità stabilite dalla scheda R6. In relazione al fatto che la revisione del Piano direttore è stata approvata dal Consiglio federale solo in data 30 settembre 2022 i termini per la consegna sono stati prorogati. La verifica viene sottoposta al Dipartimento che accerterà la plausibilità del dimensionamento e prenderà ufficialmente posizione in merito.

Il Municipio ha assegnato al Pianificatore comunale un mandato per la verifica del dimensionamento delle zone edificabili. Il calcolo del dimensionamento delle zone edificabili, dopo una serie di consultazioni con gli uffici cantonali preposti, è in fase finale di consolidamento.

Nelle prossime settimane il rapporto conclusivo sarà sottoposto al Dipartimento del Territorio che verificherà a sua volta definitivamente la correttezza del calcolo ed emanerà un preavviso.

Domande 3 e 4

I Comuni elaborano il programma d'azione comunale per lo sviluppo centripeto di qualità (PAC) entro 2 anni dalla ricezione della conferma della plausibilità del dimensionamento del PR.

Il PAC è uno strumento strategico e operativo che definisce gli obiettivi per lo sviluppo del Comune definendo le misure per concretizzarli. Anche un eventuale sovradimensionamento delle zone edificabili sarà un tema del PAC.

È opportuno ricordare che ad un eventuale sovradimensionamento delle zone edificabili non necessariamente corrisponderà una diminuzione di dette zone. Un contenimento potrà essere anche affrontato mediante una diminuzione degli indici.

Va ricordato che il PAC non è uno strumento formale della Pianificazione territoriale e non è oggetto di un preavviso cantonale. Questa considerazione evidenzia come il PAC sia un documento che definirà degli obiettivi derivanti da scelte politiche.

Per assumere un carattere giuridico le strategie stabilite dal PAC dovranno essere concretizzate attraverso scelte pianificatorie formali (adeguamento PR).

Il Municipio informerà puntualmente la popolazione in merito, inoltre la verifica del dimensionamento delle zone edificabili e il relativo rapporto dipartimentale saranno senz'altro consultabili ritenuto che, in ogni caso questi dati confluiranno nell'ambito del PAC.

L'interpellante, il cons. L. Pedrotta si dichiara soddisfatto.

* * *

Il Vicesindaco F. Fornera prende brevemente la parola

"Vi tranquillizzo e prendo per l'ultima volta la parola questa sera.
Oltre che per gli auguri di rito ma comunque sinceri di Buon Natale e di buone feste a voi e a tutti i vostri cari voglio cogliere l'occasione per ricordare e ringraziare a nome del Municipio ma penso che sia credo di poterlo fare anche a nome del Consiglio Comunale il collega di Municipio Daniele Pidò che domani lascerà il Municipio avendo dato le dimissioni entrerà in carica con il giuramento di fronte al giudice di pace Vincenzo Gambino quindi grazie Daniele".

Così esaurito l'ordine del giorno, il Presidente M. Guerini dichiara chiusa la seduta ordinaria e augura a tutti buona serata e Buone Feste.

* * *

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

	Il Presidente:	Il Segretario:
(f.to)	Matteo Guerini	Marco Barri

Gli scrutatori:

(f.to)	Mauro Piatti	Mauro Quattrini